ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione p. stale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Sabato 20 Gennaio 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6586

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'azione per liberare Ladysmith

Altri particolari sul passaggio del Tugela.

LONDRA 19 (Reuter). Un telegramma dal monte Alice, dominante il Potgietersdrift, in data 15 corr. dice: Mercoledì incominciò da Frere e Chievely l' avanzata per la liberazione di Ladysmith. Siccome le pattuglie inviate in ricognizione avevano riferito che Springfield non era occupata dai boeri, quella piazza fu tosto occupata dagli inglesi. Dopo esplorato tutto il terreno più sospetto, le truppe mossero innanzi verso il monte Alice.

Il nemico, che il 14 corr. si trovava ancora a Potgietersdrift, evidentemente era stato colto di sorpresa e quindi levò frettolosamente il campo che si trovava sull' altura verso il monte Atlante.

Venerdì si udì una forte esplosione. Ora si è potuto constatare che il nemico ha fatto saltare in aria il ponte ch' era in costruzione a sette miglia sopra il Potgietersdrift.

Il generale Buller ha emanato un proclama che incomincia colle parole: „Ora noi moviamo alla liberazione dei nostri camerati di Ladysmith. Non vi è ritorno."

In un ordine del giorno le truppe vengono ammonite a non considerare la bandiera bianca come un segnale veritiero di resa.

Le truppe dimostrano fiducia ed entusiasmo. Le condizioni sanitarie sono ottime.

LONDRA 19 (N). Un ulteriore telegramma della *Reuter* in data del 18 conferma che la brigata Lyttelton, con una brigata di obici passò il 16 corr. il Tugela presso Potgietersdrift senza incontrare impedimenti.

Il 17 le trincee del nemico furono cannoneggiate vivacemente da cannoni della brigata di marina e da una batteria di obici. I proiettili inglesi apersero una breccia nei ripari costruiti dai boeri con sacchi di sabbia per proteggere così i loro pezzi di artiglieria. Poscia il nemico fu visto abbandonare le trincee a piccoli gruppi. Si bombardò anche il colle di contro alla posizione inglese. Frattanto la divisione di Warren forzava il passaggio del Tugela.

Le posizioni dei boeri e degli inglesi.

LONDRA 19 (N). Da un dispaccio da Spearmans-Farm si apprendono i particolari seguenti circa il passaggio del Tugela da parte degli inglesi e sulle posizioni dei boeri. Quando gli inglesi fecero il primo tentativo per il passaggio del fiume a Potgietersdrift, i boeri si trovavano al di là del fiume. Un distaccamento inglese, sotto il fuoco nemico, raggiunse a nuoto la sponda opposta del fiume per prendere il traghetto. I boeri parvero molto sorpresi della presenza degli inglesi. Poco dopo gli inglesi osservarono che i boeri levavano l'accampamento per ritirarsi.

I boeri sono trincerati su d'una lunga serie di *Kopies* (colline) basse che dal fiume Tugela si estende verso Ladysmith. La seconda linea di difesa dei boeri è formata dal ciglione di un altipiano. La loro posizione verso il sud è molto fortificata, tanto più che il fiume fa in quel punto una curva molto pronunciata.

LONDRA 19 (N). Il *Times* pubblica nella sua seconda edizione il seguente telegramma da Pearmansfarm in data del 18 corr.: Le posizioni dei boeri si estendono fino a 6 leghe in direzione di ovest lungo le colline che si elevano dirimpetto al Potgieterdrift. Le posizioni boere sono situate molto più in basso della posizione degli inglesi sul Monte Alice, dove furono già collocati i cannoni della brigata navale.

I boeri tengono occupate le falde dello Spioenkop che si erge sulle sponde del Tugela. In quel punto incomincia la linea delle trincee dei boeri.

Combattimenti.

Un piccolo successo degli inglesi.

LONDRA 19 (N). Un telegramma ufficiale annuncia che la cavalleria del generale Dundonald s'imbattè mercoledì nel pomeriggio all'ovest di Acton Homes nel nemico. Alle 7 di sera, quando Dundonald ricevette un rinforzo da parte dei dragoni appartenenti alla brigata del generale Warren, gli inglesi passarono all'attacco e presero alcuni *kopies*, che essi seppero anche mantenere. I boeri ebbero 21 fra morti e feriti; tra questi ultimi v'è un cornetta di campo (comandante d'un distretto militare). Gli inglesi fecero prigionieri 15 boeri; essi ebbero 3 soldati morti ed un tenente ferito.

LONDRA 19 (N). Un dispaccio privato da Spearmans-Farm, in data di ieri, ore 7.20 pom., annuncia: Una nostra batteria d'obici bombardò la notte scorsa le posizioni nemiche. Il cannoneggiamento fu ripreso stamane alle 5.30. Del resto tutto va bene.

LONDRA 19 (N). Il *Daily Telegraph* ha da Pearmans-Farm in data di ieri un telegramma confermante che il cannoneggiamento delle posizioni dei boeri con una batteria di obici fu ripreso alla mattina.

I boeri avrebbero fermato l'avanzata di Buller.

BERLINO 19 (N). I giornali pubblicano un dispaccio che si asserisce giunto da Durban per la via di Londra, annunciante che il generale boero Schalk Burton, dalle alture di Anderbrook, ha attaccato con forze preponderanti di artiglieria il generale Buller, riuscendo a fermarlo nella sua avanzata.

In attesa della battaglia decisiva.

LONDRA 19 (N). La grande battaglia decisiva per la liberazione di Ladysmith e forse anche per l'esito finale della guerra era attesa per oggi.

Dalle notizie giunte oggi, risulta che ieri non è avvenuto presso il Tugela alcuno scontro.

A Modder River.

Un'altra ricognizione di Methuen.

LONDRA 19 (Reuter). Un dispaccio da Modder River, in data di ieri dice: Un riparto di truppe, guidato dallo stesso generale Methuen per operare una ricognizione, trovò che l'accampamento di boeri, recentemente scoperto, nella notte era stato levato. I boeri furono scacciati dalla boscaglia in cui si erano rifugiati, con un vivace fuoco di artiglieria e fucileria; essi risposero al fuoco, senza però arrecare alcun danno.

Tre ponti distrutti.

LONDRA 19 (Reuter). Un telegramma da Sterkstroom, in data di ieri, dice: Ieri i boeri fecero saltare tre piccoli ponti.

Il bombardamento del campo boero presso Rendsburg.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa da Rendsburg in data del 18 corr.: Notizie qui giunte annunciano che il cannoneggiamento dell'accampamento boero, iniziato dagli inglesi il 12 corr., causò al nemico una perdita di 16 morti e di 63 cavalli tutti rimasti uccisi.

Il processo contro 41 afrikanders.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo in data del 18 corr.: Il tribunale ha prorogato d'una settimana il processo contro 41 *afrikanders* che, unitisi ai boeri, erano stati fatti prigionieri a Sunyside.

Altri rinforzi inglesi.

LONDRA 19 (N). I giornali annunciano che è stato già impartito l'ordine di mobilizzare ad Aldershott l'ottava divisione destinata per l'Africa Meridionale.

Un telegramma dalla Città del Capo, dice essere giunti colà il 14 corr. due trasporti con 1700 uomini. Quindi i rinforzi giunti nell'Africa Meridionale dal 20 ottobre u. s. fino al 14 corr. ascendono complessivamente a 74.093 uomini, 11.556 cavalli, 65 cannoni Maxim e 165 pezzi di artiglieria da campagna e da assedio. In viaggio per la Colonia del Capo si trovano altri 20.519 uomini con 2684 cavalli, 9 cannoni Maxim e 12 cannoni da campagna. In queste cifre però non sono compresi i contingenti inviati dalle Colonie.

Il „Bundesrat" va a Delagoa.

AMBURGO 19 (N). Un telegramma da Durban in data di ieri conferma la già avvenuta liberazione del piroscafo *Bundesrat* e del suo carico.

Il *Bundesrat* partirà probabilmente lunedì da Durban dopo ricaricate le merci destinate per la baia di Delagoa.

Per la farina americana sequestrata. Dichiarazioni soddisfacenti dell'Inghilterra.

WASHINGTON 18 (Reuter). Da parte competente si dichiara che fra gli Stati Uniti e l' Inghilterra non esiste alcuna divergenza di opinioni circa la questione giuridica relativa al sequestro di merci americane. L' Inghilterra ha dichiarato apertamente che le merci in questione non sono sequestrabili e questa dichiarazione ha pienamente soddisfatto il Governo americano.

Per la mediazione.

BRUSSELLES 19 (N). Si ritiene come fuori d'ogni dubbio che il soggiorno del presidente della Camera belga Bernaert a Berlino abbia per iscopo il tentativo di indurre l'imperatore Guglielmo all' intervento nella guerra sud-africana. Quest'opinione è corroborata dalla circostanza che Bernaert prima di partire per Berlino aveva avuto conferenze con re Leopoldo del Belgio e con la regina Guglielmina d'Olanda. Nei circoli politici competenti di Berlino si crede che Bernaert si recherà con la stessa missione alla Corte di Pietroburgo.

Il nuovo console americano a Pretoria.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo, in data del 18 corr., essere oggi arrivato colà il neominato console americano per Pretoria, Adalberto Hay, il quale continuerà domani il viaggio per la capitale del Transvaal.

La nomina del nuovo Gabinetto austriaco.

VIENNA 19 (B). L' imperatore, con rescritto del 18 corr., ha accettato le dimissioni del ministro delle ferrovie, de Wittek dalla carica di presidente del Consiglio dei ministri. Con un altro rescritto della stessa data l' imperatore nominò il consigliere intimo dott. Ernesto de Körber a presidente dei ministri e dirigente il ministero dell' interno.

Inoltre con autografi in data odierna furono nominati: il generale conte Zenone Welsersheimb a ministro per la difesa del paese; il consigliere intimo dott. Enrico cav. de Wittek a ministro delle ferrovie; il consigliere intimo e presidente di Senato presso il Tribunale amministrativo dott. Eugenio cav. de Böhm Bawerk a ministro delle finanze; il consigliere intimo e luogotenente della Moravia barone Luigi de Spens-Booden a ministro della giustizia; il consigliere intimo e capo-sezione cav. Guglielmo Hartel a ministro per il culto e l' istruzione, il consigliere intimo e capo-sezione dott. Antonio Reczek a ministro senza portofoglio; l'agente diplomatico e console generale di I classe, rivestito del titolo e carattere di inviato straordinario e ministro plenipotenziario barone Guido de Call-Rosenburg a ministro del commercio; il consigliere aulico presso il Tribunale amministrativo barone Carlo Giovanelli a ministro dell'agricoltura, e finalmente il professore ordinario presso l'università di Leopoli (vice-presidente della Camera dei deputati) consigliere aulico dott. Leonardo Pientak a ministro senza portafoglio (per la Galizia).

All'ex-ministro per la Galizia cav. de Chlendowski fu conferita la dignità di consigliere intimo.

I capi-sezione Blumfeld, Stibral, Jorkasch-Koch, Stummer, Schrott e Berndt che ressero i diversi portafogli nel ministero Wittek, ritornano ai loro posti come capi-sezione.

VIENNA 19 (B). Nel pomeriggio l' imperatore ricevette in udienza il ministro degli esteri conte Goluchowski.

I movimenti di truppe russe.

LONDRA 19 (N). Il *Times* ha da Teheran in data 18 corr.: Un dispaccio da Meshed annuncia che il console russo, a malgrado del freddo molto intenso, si è recato a Sastan. Lettere pervenute ad armeni dimoranti a Meshed annunciano che 30.000 uomini di truppe russe partiti da Tiflis arrivarono ad Anbabad, da dove proseguirono la marcia per Kusch.

Le ultime volontà di Farini.

ROMA 18 (N). La salma di Domenico Farini giace sul letto, coperta da un lenzuolo. Il volto, cereo, è fatto più scarno dal terribile male, Attorno al collo porta una bianca benda; non ha nessun cero e e nessun fiore.

Farini lasciò una busta alla moglie, con entro il testamento, scritto tutto di suo pugno nel 1896. Comincia dicendo: „Sono afflitto da un male che non perdona. Voglio un modesto funerale, senza discorsi, senza fiori, senza pompe, accompagnato dai soli amici". Il testamento continua parlando dell'Italia e rivolgendo l'ultimo voto alla patria per il suo avvenire.

La famiglia deliberò di rispettare la volontà del defunto.

La presidenza del Senato decise di intervenire in forma privata. Il trasporto della salma sarà semplicissimo: dalla casa andrà nella chiesa di S. Marco, per l'assoluzione, quindi a Campo Varano, in un loculo provvisorio.

Nella lettera alla consorte, dice di voler riposare nella stessa tomba da lei scelta, e raccomanda ai nipoti il suo commesso Bernardi.

Il re e la regina scrissero un affettuosa lettera alla vedova. Monsignor Lanza, cappellano di Corte, dice di aver dato a Farini l'assoluzione in *articulo mortis*; interverranno perciò ai funerali il parroco e il clero della chiesa di S. Marco.

La morte del generale Cucchiari.

LIVORNO 18 (N). Stamane è morto il generale Domenico Cucchiari, il vincitore della battaglia di S. Martino (1859).

(Il generale Domenico Cucchiari era il più vecchio degli alti ufficiali dell'esercito italiano, essendo nato nel 1806, a Carrara, da Francesco e da Maria Rossi, sorella di quell'infelice Pellegrino, che fu ministro di Pio IX nel 1848. Il Cucchiari studiò a Pisa ove fu laureato, a vent' anni, in giurisprudenza. Senonchè mal s' adattava al carattere del giovane la professione dell'avvocato. Egli si sentiva chiamato ad altre battaglie, che non a quelle del Foro. E nel 1831, trovandosi per affari professionali a Modena, essendo improvvisamente scoppiato un moto rivoluzionario, egli vi si gettò entro a corpo perduto, ingaggiandosi nelle truppe organizzate dal generale Zucchi. Fallito quel movimento, anche il Cucchiari, per sfuggire alla reazione, dovette riparare in Francia, donde, seguendo gli impulsi del suo animo, nel 1832 si recò in Portogallo, ad offrire il suo braccio alla causa liberale contro l' assolutismo, militando bravamente nell'esercito di Don Pedro. Nel 1835 entrò, col grado di capitano, nell'esercito spagnuolo, nel quale stette circa sei anni, guadagnandosi il grado di tenente-colonnello, nelle guerriglie contro i carlisti. Nel 1848, appena appresa la notizia dei moti italiani, corse in patria. A Modena fu nominato tosto colonnello di un reggimento di linea, e quindi gli fu dato il comando di tutte le truppe italiane cui era affidata la difesa della linea dell' Oglio. Con le truppe modenesi, combattè, sotto gli ordini del generale De Sonnaz, a Volta, il 26 e 27 luglio 1848. Nel 1849 combattè a Novara, distinguendosi per straordinario coraggio e sangue freddo, e guadagnandosi la medaglia al valor militare. Comandante della quinta divisione dell'esercito subalpino, nel 1859 fu uno degli eroi della battaglia di S. Martino, guadagnata dall'esercito italiano principalmente per suo merito. La sua divisione perdette in quella giornata, 1658 uomini, tra morti e feriti; ma quella battaglia decideva dei destini d'Italia, e il Cucchiari fu da Vittorio Emanuele promosso sul campo, tenente-generale. Nel 1860 il generale Cucchiari fu eletto deputato di Carrara al Parlamento di Torino, e sedette a Destra. Nel 1865 fu nominato senatore. Da parecchi anni (dopo aver partecipato alla riorganizzazione dell'esercito italiano e aver comandato il Dipartimento militare di Firenze) il generale Cucchiari godeva il meritato riposo. Il 10 settembre dello scorso anno, il generale Cucchiari si recò a Torino ad assistere all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, e fu fatto segno, in quell'occasione, a grandi manifestazioni di simpatia. *N. d. R.*)

Le navi italiane nel Mar Giallo

ROMA 18 (N). L'ufficiosa *Agenzia italiana* dice essere probabile che nell'Estremo Oriente rimangano due sole navi, la terza che vi si trova essendo destinata a passare nei quadri di riserva.

Il sospetto caso di peste a Cracovia

CRACOVIA 19 (N). Le opinioni dei medici che assistettero all'autopsia del cadavere dell'assistente all'istituto batteriologico dott. Kostanetzky sono divise. La maggioranza afferma che la morte del giovane medico è avvenuta in seguito ad una infezione di carattere maligno, escludono però che possa trattarsi di peste. La minoranza è invece dell'avviso che il dott. Kostanetzky sia morto in seguito ad infezione contratta con bacilli della peste.

Il cadavere è stato già sepolto. La sua famiglia fu fatta sloggiare e fu isolata. Tutti i membri della famiglia, cui furono fatte iniezioni col siero antipestifero, sono perfettamente sani.

CRACOVIA 19 (N). Il dott. Kostanetzky si occupava negli ultimi tempi dello studio di colture di bacilli pestigeni. Benchè la maggioranza dei medici che praticarono la autopsia abbia dichiarato che il giovane medico è morto in seguito ad un'infezione maligna, di natura per ora non meglio precisabile, escludendo però assolutamente manifestazione di peste, il Fisicato civico ha preso le più energiche misure profilattiche. I congiunti del dott. Kostanetzky furono isolati nell'ospedale e sottoposti a rigorosissima osservazione. L'istituto batteriologico resterà chiuso fino ad epoca indeterminata. Le colture dei bacilli furono distrutte con grandissime precauzioni e gli animali che servivano per gli esperimenti furono tutti uccisi.

VIENNA 19 (B). La *Wiener Abendpost* afferma dall'esame batteriologico delle espettorazioni dell' assistente presso l' istituto batteriologico Kostanetzky, morto ieri a Cracovia, essere risultato nel modo più positivo l'assenza assoluta di bacilli della peste.

CONTRO LA MERIDIONALE.

Un voto del Consiglio comunale di Vienna per la seconda congiunzione ferroviaria con Trieste.

VIENNA 19 (N). Il consiglio comunale ha approvato con 78 voti contro 14 la proposta della Delegazione municipale di inviare al ministero delle ferrovie una petizione reclamante provvedimenti energici contro la Meridionale. La domanda è motivata dall'accenno alle numerose disgrazie avvenute anche recentemente sulle linee della Meridionale.

Il Consiglio approvò inoltre la proposta complementare del dott. Gessmann d'invitare il Governo a costruire quanto prima una seconda congiunzione ferroviaria fra Trieste e l'interno della monarchia.

Verso la fine della seduta, quando si trattò di verificare il protocollo relativo alla votazione sulla summenzionata petizione al ministero delle ferrovie, avvennero fra antisemiti e liberali delle scenate provocate dal consigliere Mittler, il quale accusò gli antisemiti di aver falsato il protocollo.

Il consigliere Mittler fu chiamato all'ordine ed escluso per tre sedute.

UN' ACCUSA

contro gli impiegati postali austro-ungarici

BERLINO 19 (N). Nell'odierna seduta della commissione al bilancio della Dieta dell'impero si discusse il bilancio delle poste. I deputati Hauck, Liebert e Miller si lagnano affermando che gli impiegati postali austro-ungarici non rispettino il segreto epistolare. Il segretario di Stato per le poste, Podbielski, dichiara di non poter ammettere, fino a prova contraria, che le amministrazioni postali degli altri Stati manomettano le spedizioni epistolari. Qualora però gli venisse indicato soltanto un caso di violazione del segreto epistolare, egli saprebbe prendere senz'altro le misure necessarie in proposito.

LO SCIOPERO DEI MINATORI.

PRAGA 19 (B). Nel bacino carbonifero di Schlan, di 3917 operai se ne sono presentati al lavoro soli 361.

In parecchie adunanze gli operai vennero esortati a perseverare nello sciopero. La situazione è invariata.

A Kladno l'ufficio di conciliazione tenne oggi una seduta.

Per la grazia di Batacchi.

ROMA 18 (N). Gli on. Brunicardi e Costa Andrea presentarono un'interrogazione al ministro dell'interno, per conoscere i motivi che lo determinarono a proibire il comizio di Firenze pro Batacchi.

Brunicardi presentò poi un'interpellanza al ministro della giustizia Bonasi, per conoscere l'intendimento del Governo intorno alla domanda di grazia del Batacchi.

Il processo Palizzolo.

ROMA 18 (N). Il ministero della giustizia smentisce che l'autorità giudiziaria di Palermo abbia avanzato domanda perchè la discussione del processo Palizzolo si faccia a Venezia.

UN PANAMINO SERBO.

BELGRADO 19 (N). Dall' inchiesta avviata dall'autorità giudiziaria sulla gestione dell' amministrazione delle imposte a Belgrado risulta che il capo della stessa, Simic, arrestato alcune settimane or sono, si è reso colpevole o corresponsabile dell'ammanco di 1.300.000 franchi. Di questa ingente somma il Simic intascò però soltanto 70.000 franchi. Sembra quindi che egli abbia avuto numerosi complici con l'aiuto dei quali riuscì a commettere quelle grandi malversazioni.

Quattro minatori uccisi da una frana.

KATTOWITZ 19 (N). Secondo l' *Oberschlesische Tagblatt* nelle miniere di Wislowitz, parecchi minatori furono sepolti da una frana; 4 rimasero morti.

Il mistero della donna tagliata a pezzi.

VERONA 18 (N). Oggi si continuarono attivamente le ricerche nell' Adige, senza alcun risultato. Il Governo fissò un premio di lire 2000, per lo scopritore dell' assassino. Si assicura che la mattina in cui si trovarono nell'Adige le vesti e gli avanzi dell'assassinata, si trovarono presso il Duomo alcune chiazze di sangue.

ROMA 18 (N). Dal ministero dell'interno sono partite le più energiche sollecitazioni alle autorità di Verona, affinchè si faccia luce sull' orrendo misfatto, tutt' ora avvolto nel mistero.

L'*Opinione* dice: In verità sarebbe assai deplorevole che la polizia si dimostrasse impotente a scoprire quel truce mistero. Ove questo avvenisse crediamo che il Governo non mancherebbe di provvedere verso gli incapaci.

Il bilancio dell'Eritrea. ROMA 18 (N). L'on. Martini e il ministro Boselli ebbero oggi una conferenza intorno al bilancio dell'Eritrea, e riuscirono ad appianare ogni difficoltà.

I ministri italiani a consiglio. ROMA 18 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per domani nel pomeriggio, per prendere una risoluzione circa un largo movimento di prefetti e di questori.

Il processo contro gli anarchici di Montjuich. MADRID 19 (N). Il supremo Consiglio di guerra, dopo esaminato l'incartamento del processo degli anarchici di Montjuich, ha risolto di prorogare la decisione in proposito senza pronunciarsi, a favore della revisione.

La questione di Samoa. — Una interpellanza al Senato americano. LONDRA 19 (N). Si annuncia da Nuova York che il Senato a Washington ha deciso di riaprire la discussione sul trattato relativo alle isole di Samoa. Questa determinazione non significa che sia sorta qualche obbiezione contro il trattato già approvato in massima dal Senato. La ripresa della discussione è stata provocata da un' interpellanza del senatore democratico dell'Arkansas Johnes. Questi chiese al presidente degli Stati Uniti s' egli intenda occupare l'isola di Tutuilla - che fa parte dell' arcipelago delle Samoa e che in forza del trattato anglo-tedesco-americano è stata assegnata agli Stati Uniti - come presidente o come comandante militare supremo e se quell'isola verrà amministrata come possedimento coloniale oppure come paese di conquista.

Un assassinio politico. BARCELLONA 19 (N). Un tal Salvatore Garcia Vittory che aveva avuto una parte piuttosto ragguardevole nella vita politica locale è stato assassinato con un colpo di rivoltella.

Finora mancano notizie circa l'autore dell'assassinio. Tutto confermerebbe la supposizione che si tratti di una vendetta politica.

Per un monumento a Bismarck nella città di Eger. - Un ricorso al Tribunale dell'Impero. VIENNA 19 (N). Il consiglio comunale di Eger aveva votato tempo fa la somma di f. 1000 per l'erezione d'un monumento a Bismarck; il capitanato distrettuale annullò quella deliberazione ed il consiglio comunale di Eger interpose ricorso al Tribunale dell'impero, il quale si occupò della sentenza nella sua seduta odierna.

Il rappresentante governativo osservò che il conchiuso del consiglio comunale di Eger costituisce una dimostrazione e che è inconciliabile col patriottismo austriaco. Il rappresentante del comune di Eger oppose che il consiglio comunale ha semplicemente fatto uso del diritto della libera espressione dell'opinione.

La sentenza sarà pronunciata il 22 corrente.

Il risveglio dei carlisti. MADRID 19 (N). Le autorità rivolgono ora di bel nuovo tutta la loro attenzione alle agitazioni carliste nella provincia della Galizia, dove si eserciterebbe su vasta scala il contrabbando con armi. Si afferma che in un cimitero si trovarono sotterrati 70 fucili. Un parroco fu arrestato.

Interruzione ferroviaria. VIENNA 19 (N). Secondo una comunicazione delle regie ferrovie ungheresi dello Stato, l'interruzione del servizio ferroviario presso il *tunnel* di Presburgo, durerà all'incirca 14 giorni.

A difesa dei diritti dei commessi viaggiatori. VIENNA 19 (N). Nell'adunanza tenuta ieri sera dal *Verein für Kaufmännische Interessen* fu approvata una proposta di invitare le Camere di commercio a protestare contro un disegno di legge approvato dalla commissione industriale della Camera dei deputati, limitante i diritti dei commessi viaggiatori e degli agenti di commercio.

Sentenza assolutoria annullata. VIENNA 19 (B). La suprema Corte di giustizia e di cassazione esaminò oggi il gravame di nullità, interposto dalla Procura di Innsbruck contro l'assoluzione del pubblicista Habermann, che, l'anno scorso in occasione della tradizionale festa del solstizio estivo *(Sonnwendfeier)*, aveva pubblicamente dato alle fiamme la pastorale dell'arcivescovo di Bressanone.

La suprema Corte cassò la sentenza d'assoluzione, avendo riscontrato in essa un errore giudiziario ed ordinò la riassunzione del processo da parte del tribunale provinciale di Innsbruck.

Il dazio francese sul carbone. PARIGI 19 (N). La commissione parlamentare alle dogane respinse la proposta d'abolire il dazio sul carbone.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Camera di commercio. Iersera la Camera di commercio tenne una seconda seduta straordinaria sotto la presidenza del bar. de Reinelt. All'ordine del giorno figura la nomina delle varie commissioni, dei revisori di bilanci e dei direttori della Cassa di risparmio.

Commemorazione.

Prima di procedere alle votazioni, il presidente commemora con calde parole il defunto comm. Federico de Seppi, il quale dal 1875 al 1889 fu membro della Camera e coperse anche la carica di deputato di Borsa, distinguendosi per la sua capacità. Invita la Camera ad esprimere il proprio cordoglio mediante alzata. *(Tutti assorgono).*

Comunicazioni.

Il segretario, fra le varie comunicazioni su oggetti già esauriti, rileva che la deputazione di Borsa telegrafò al ministero del commercio per chiedere sollecite misure contro i gravi inconvenienti derivanti dall'eccessivo ingombro delle merci ai Magazzini generali, conseguenza questa della scarsità di rive d'approdo al Punto franco, che provocò una sospensione del movimento. Nel telegramma si suggerisce, fra altro, il sollecito sgombro dei magazzini dei carboni.

Elezione delle Commissioni.

Si procede alla nomina delle varie commissioni, coi seguenti risultati:

A *revisori per le Società per azioni* vengono nominati:

per i *Cantieri ed Armatori*: i sig.i cav. Filippo Artelli, cav. Callisto Cosulich, cav. Felice Kodolitsch, ing. Luciano Ries;

per le *Fonderie ed alti forni*: i sig.i ing. Costantino Doria, ing. Lodovico Ieroniti, ing. Enrico Meyer;

per la *Filatura, tessitura e fabbriche cordaggi*: i sig.i cav. Leopoldo Brunner, Oscare Comuzzi, Giovanni Glanzmann;

per le *Pilature e molini*: i sig.i Guglielmo Auspitz, Francesco Bergauer, Demetrio Economo;

per la *Spremitura e raffineria oli*: i sig.i cav. Michele de Galatti, Carlo Grossmann, E. fu G. B. Luzzatti;

per le *Fabbriche paste e commestibili*: i sig.i Ulderico Duodo, Girolamo Morpurgo; Gabriele Severi;

per le *Costruzioni*: i sig.i ing. Eugenio dott. Geiringer, ing. Ettore Luzzatto, ing. Edoardo Turek;

per l'*Elettricità*: i sig.i Giorgio Galatti, Grant A. Greenham, Carlo Mann, ing. Giuseppe Sartori, ing. Enrico Sospisio;

per le *Concerie*: i sig.i Gasparo Bednarz, Marco Samaia, Leopoldo Vianello;

per la *Contabilità*: i sig.i Leopoldo Bernheimer, dott. Vitale Laudi, Carlo Guttmann, Carlo Lövy;

per le *Piccole industrie*: i sig.i Enrico Abeatici, Carlo Cante, Antonio Grion, Giorgio Hild, Saul Modiano, Giuseppe Pollanz, Carlo Posselt, Carlo Sivitz, Antonio Suttina, Zachony de Ritter.

A membri della *Commissione ferroviaria*: i sig.i cav. G. Basevi, C. de Combi, cav. F. Dimmer, G. nob. de Eisner, A. Escher, G. Giorgulì, bar. V. Kalchberg, G. E. Lüders, L. Mosconi, cav. E. Pollitzer, G. Pulitzer, R. Rupnick, T. Schadeloock, cav. D. Xydias.

A membri della *Commissione industriale*: G. de Albori, F. Bergauer, cav. L. Brunner, U. Duodo, G. nob. de Eisner, cav. O. Gentilomo, E. Mazzoli, F. Meissner, G. Miklaucic, M. Mimbelli, bar. P. de Morpurgo, R. Rupnick.

A membri della *Commissione per gli usi di piazza e tariffe daziarie*: i sig.i cav. L. Brunner, cav. C. Cosulich, comm. G. A. di Demetrio, E. Helfferich, G. Miklaucic, L. Malabotich, S. Negreponte, G. Pulitzer, T. Schadeloock, L. Tolentino, V. Venezian, cav. D. Xydias.

A membri della *Commissione del Veritas austro-ungarico*: i sig.i cav. S. Olescovich, G. A. Giaja, L. Ieroniti, cav. F. Musner, cav. E. Richetti.

A direttori della *Cassa di risparmio*: i sig.i M. C. Chaduoux, comm. G. A. di Demetrio, G. nob. de Eisner, B. Mimbelli, E. Salem, G. Tschurtschenthaler, cav. D. Xydias.

A revisori al bilancio della stessa: i sig.i G. A. Küchler, G. E. Lüders, bar. P. de Morpurgo.

A consiglieri della stessa: i sig.i G. nob. de Albori, cav. G. Basevi, F. Bergauer, cav. L. Brunner, cav. G. Costi, E. D. Czorzy, U. Duodo, A. Escher, cav. O. Gentilomo, G. Giorgulì, E. Helfferich, E. A. Jasbitz, G. A. Küchler, G. E. Lüders, L. Malabotich, F. Meissner, G. Miklaucic, bar. P. de Morpurgo, S. Negreponte, cav. E. Pollitzer, bar. P. de Ralli, R. Rupnick, T. Schadeloock, cav. F. Vivante G. Zmajevich.

A revisori del *Bilancio della Camera pro 1900*: i sig.i cav. F. Vivante, cav. D. Xydias.

Rapporto dell'Ufficio «Veritas». La decadenza della marina a vela.

Dal rapporto annuale dell'Ufficio *Veritas* si rileva che nel 1899 furono classificate 421 navi, effettuate in tutto 758 operazioni. Il rapporto della Commissione constata la decadenza della marina a vela, compensata da un accrescimento del tonnellaggio e tributa da ultimo un sincero elogio al segretario del *Veritas*, sig. Raimondo Filli.

Questione importante. Le condizioni del Porto nuovo.

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente annuncia che il sig. Combi si è inscritto per avanzare una proposta d'urgenza e i sig.i Giorgulì e Brunner per fare delle raccomandazioni.

Combi. Si tratta di una questione della massima importanza e precisamente delle condizioni eccezionali in cui si trova il nostro porto. Già dalla comunicazione fatta or ora dal segretario, la Camera ha potuto rilevare che si sono avviati dei passi necessari per migliorare le condizioni del nostro emporio. Però non basta più una semplice sollecitatoria. I lagni che ci piovono da tutte le parti e che vanno a carico del nostro ceto mercantile si ritorcono sul Governo. Ancora nel 1887 si fecero attive pratiche presso il Governo per indurlo a venire incontro ai bisogni del nostro commercio. In tale grave questione, il Governo ha certamente la colpa principale, ma anche il Parlamento ha trascurato i nostri interessi più vitali, e quegli industriali che seggono alla Camera sono i primi a lagnarsi di Trieste, mentre avrebbero dovuto intervenire in favore nostro. L'oratore ricorda in proposito un suo studio pubblicato circa tre anni or sono e diramato a tutti i deputati, recante il titolo: *Sulla soluzione della questione ferroviaria meridionale austriaca. - Una franca parola ai P. T. signori membri della eccelsa Camera dei deputati* - dal quale legge il seguente brano di tutta attualità:

«Dal punto di vista triestino nulla potrebbesi obbiettare alla costruzione della ferrovia dei Tauri, se nei Magazzini generali vi fosse spazio per accogliere merci di transito. L'esperienza ha però insegnato che, nell'anno 1895, p. e., una maggiore importazione di 100.000 sacchi di zucchero bastò ad empiere detti magazzini così, che subentrò un'assoluta mancanza di spazio.

«Questo fatto offerse occasione alla locale Camera di commercio, anche negli ultimi tempi (principio dell'anno 1897), di chiedere all'eccelso Governo la sollecita attuazione di nuovi Hangars sul molo IV, quale mezzo d'aiuto. Anche questo però si addimostrerà tosto insufficente, quando subentrerà l'atteso aumentato affluimento di merci.

«In allora si sarà costretti di riguadagnare il trascurato e si rifletterà al posto naturale nella baia di Muggia, rispetto al quale, del resto, esistono già da un decennio particolareggiati progetti commissionali».

Ha voluto citare questo brano per dimostrare che anche il Parlamento ha trascurato l'obbligo suo, nè tenne conto degli studi fatti. Il nuovo porto nella baia di Muggia è sempre di là da venire malgrado il prestito fatto dal Comune al Governo. I lavori sono ancora da iniziarsi. Venne perfino sospesa la demolizione del magazzino N. 5 causa l'anormale stato delle cose. Troppo lungo sarebbe l'accennare agli inconvenienti di varia natura derivanti dalla mancanza di rive e di magazzini e ai provvedimenti da prendersi in via d'urgenza. Conclude avanzando la proposta che si nomini subito una commissione d'inchiesta di tre membri, con facoltà di aggregarsi altre persone competenti, la quale abbia a proporre, col tramite della Deputazione di Borsa, quei provvedimenti pratici atti a togliere i lamentati inconvenienti.

Dimmer. Le cose esposte dall'on. Combi sono di tanta gravità che sarebbe inutile aggiungere verbo. E' giunto il momento d'insistere presso il Governo, affinchè ponga riparo ad inconvenienti che toccano tanto noi quanto gli esportatori dell'interno. Si meraviglia anzi che dall'interno non sia giunta ancora una voce di protesta. Appoggia la proposta Combi.

Xydias chiede se il telegramma inviato in argomento dalla Deputazione di Borsa al Ministero del commercio ebbe l'onore di una risposta.

Pres. Nessuna risposta.

Venezian propone l'elezione dei signori Combi, Basevi e Xydias.

La proposta viene accolta e la Camera elegge i suddetti signori a formare la Commissione d'inchiesta.

La clausola sui vini del trattato austro-italiano. Raccomandazioni.

Giorgulì intrattiene la Camera sull'importanza che ha per il nostro commercio vinicolo la clausola del trattato austro-italiano. In questi ultimi tempi venne iniziata un'agitazione in vari centri agricoli allo scopo di ottenere per il 1902, scadenza del trattato austro-italiano, l'abolizione della clausola sui vini italiani. Di fronte a quest'agitazione che va estendendosi, la Camera deve tutelare gl'interessi del commercio vinicolo e propugnare il libero scambio che torna di generale vantaggio.

Illustra con dati statistici l'importanza dell'importazione dei vini italiani, i quali sono ricercati dal consumo perchè forti, sani e a buon mercato.

I circoli agrari fanno osservare che, se si continua in questa via, i paesi di produzione sarebbero economicamente danneggiati. Il Consorzio dei negozianti vinicoli di Vienna l'anno scorso si manifestò in senso favorevole alla continuazione della clausola. Consimile deliberazione hanno preso i negozianti del Trentino, chiedendo facilitazioni anche per i vini degli altri paesi. Senza fare formali proposte, raccomanda alla Commissione alle tariffe daziarie lo studio dell'importante argomento.

Il sig. Giorgulì avanza ancora alla presidenza delle raccomandazioni risguardanti alcuni inconvenienti che si verificano nel commercio dei legnami.

La valuta in Corone.

Brunner raccomanda alla spett. Deputazione di voler intervenire presso il Governo affinchè provveda con la maggior sollecitudine all'emissione di note in corone. Col primo gennaio è stata introdotta la valuta in corone obbligatoria, però il Governo ha tralasciato di emettere le note relative e ci troviamo nell'anomalia di avere una valuta nuova mentre la vecchia sussiste. Ciò arreca non pochi inconvenienti.

Presidente. Crede che l'emissione delle note in corone avrà luogo nel prossimo marzo. Ad ogni modo la Deputazione di borsa terrà conto della raccomandazione.

La seduta viene levata alle ore 8.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal signor Ernesto delle Grazie, cor. 5, incassate in più, per una mappa; da C. P. R., per una scommessa perduta, cor. 1.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste, fu elargita 1 cor. dal signor E. F. in memoria del 19 gennaio, sesto anniversario della morte della signorina Emilia.

Per un giardino della „Lega" a Cherso. Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

„Ho letto ieri nel *Piccolo della sera* il bellissimo articolo del signor Francesco Salata sulle condizioni nazionali delle isole del Quarnaro e sull'urgenza di dare aiuto a quelle nobili popolazioni, che si trovano agli avamposti, sui confini linguistici.

„Sono persuaso che se la *Lega Nazionale* non ha messo ancora in atto quanto aveva promesso di fare a Cherso, ciò dipese da circostanze estranee alla volontà della Direzione Centrale della Federazione.

„Tuttavia credo che il miglior modo per esprimere il sentimento che ha destato in me la lettura del patriottico appello, sia quello di devolvere alla *Lega* il modesto mio contributo di corone venti, esprimendo insieme il desiderio che la Direzione Centrale della *Lega* provveda al più presto a compiere per quanto le permettono i mezzi di cui dispone, il voto dei chersini.

(Segue la firma).

Perchè è vietata la vendita della saccarina? Ci siamo occupati in questi giorni di una „notificazione" ministeriale relativa alla saccarina ed ai prodotti similari, che passano nel commercio sotto altre denominazioni. Il citato documento enumerava con scrupolosa diligenza tutte quelle sostanze le quali hanno con la saccarina identità o affinità d'origini, affinchè rimanesse bene stabilito che non una di esse doveva sfuggire alle restrizioni e ai divieti che gravano sulla saccarina propriamente detta.

Così facendo, il Ministero è, senza dubbio, in perfetta coerenza con la linea di condotta sempre seguita rispetto a questo novissimo ritrovato della chimica, ma non si potrebbe egualmente affermare che esso faccia opera veramente vantaggiosa alla pubblica economia.

Una misura fiscale di più e un nuovo atto di protezionismo a favore di un'industria privilegiata, sono venuti, con quella notificazione, ad inquadrarsi nel sistema di fiscalità e di protezionismo a cui s'informa pressochè tutta la legislazione economico-commerciale dello Stato austriaco. Ecco tutto!

La saccarina è una sostanza dolcificante perfettamente innocua, la quale, in molti casi, potrebbe vantaggiosamente sostituire lo zucchero. La sua potenza dolcificante è 500 volte maggiore di quella dello zucchero, il che significa, tradotto in lingua povera, che per conseguire lo stesso effetto di dolcificazione che si ottiene con un cucchiaino di saccarina, sono necessari 500 cucchiaini di zucchero. La sola inferiorità della saccarina rimpetto allo zucchero è costituita da ciò: che mancano ad essa ed ai prodotti congeneri, le qualità nutritive delle quali lo zucchero è largamente fornito.

Questo è, senza dubbio, un fatto importante, del quale il legislatore deve tenere stretto conto, ed è ovvio perciò che l'uso di questo prodotto chimico, quale surrogato dello zucchero, debba essere disciplinato da norme speciali, che impediscano gli abusi e le frodi. Così, in tutti i paesi, è vietato l'impiego della saccarina per la dolcificazione di sostanze alimentari, e sopratutto delle cosidette farine lattee e preparati consimili, specialmente destinati all'alimentazione dei bambini. Ma da questo, al divieto puro e semplice dell'introduzione e della vendita, quale vige in Austria, ove la saccarina non può essere adoperata che nelle manipolazioni farmaceutiche, ci corre un bel tratto. Un divieto così assoluto non potrebbe giustificarsi che di fronte ad una sostanza pericolosa o nociva. Ora, per generale ammissione dei competenti, la saccarina non è nè l'una nè l'altra cosa.

Una sola spiegazione resta dunque del deplorato divieto e cioè la cura gelosa che si dà il Governo di proteggere ad oltranza l'industria zuccheraria. Anche in questo si potrebbe ammettere, fino ad un certo punto, che vi sia del giusto; ma quando la protezione di un'industria arriva ad un limite così esagerato, quel po' di accettabile che può esservi nel principio, sparisce di fronte all'eccesso dell'applicazione. Nessuno disconosce che le fabbriche di zucchero costituiscono la più importante e fiorente industria di alcune provincie dell'Austria, ove impiegano un rilevante numero di operai; ma se la tutela di questi speciali interessi è un argomento non privo di valore, dovrebbero pur contare qualche cosa anche gl'interessi generali della grande massa dei consumatori, i quali, da una regolare ed onesta concorrenza fra lo zucchero e la saccarina, trarrebbero certo non lieve vantaggio.

Altrove, a questo bisogno di protezione dell'industria zuccheraria, si provvede in larga misura con l'applicazione di forti dazi, che stabiliscono un relativo equilibrio fra i due prodotti, ma non impediscono che parecchie industrie, fra le quali la vinicola, possono valersi della saccarina. In Austria invece, il Governo, mentre da un lato grava enormemente la mano sullo zucchero, dall'altro proibisce puramente e semplicemente la vendita della saccarina. Ciò dimostra, con inoppugnabile evidenza, che v'è qualche cosa che sovrasta singolarmente agl'interessi della grande massa dei consumatori e questo qualche cosa è la potenza dei grandi azionisti delle fabbriche di zucchero.

Nomine. Il reggente l'i. r. Direzione delle Poste e telegrafi di Trieste, consigliere superiore postale signor Maurizio Felicetti de Liebenfels è stato nominato capo effettivo di questa Direzione.

Ci congratuliamo di questa meritata promozione col distinto funzionario, il quale, nel disimpegno dell'importante ufficio, spiegò sempre il massimo zelo, si ispirò a larghezza e modernità di concetti e si mostrò animato dalla cura costante e sincera di venire incontro ai giusti desideri del pubblico.

In tale circostanza il signor de Felicetti fu nominato anche consigliere aulico.

— La *Wiener Zeitung* reca che il consigliere di finanza dott. Stefano Koczinsky è stato nominato consigliere superiore.

L'estrazione a sorte dei coscritti triestini per la leva del 1900. I coscritti, nati nell'anno 1879, pertinenti al Comune di Trieste, compresi quelli che hanno presentato istanza di esenzione dal servizio regolare di presenza, vengono avvertiti che la estrazione a sorte dei numeri avrà luogo *giovedì 25 corr. alle 10 ant.* nella Caserma della i. r. Marina al Lazzaretto vecchio. I coscritti potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare, in difetto il numero sarà estratto d'ufficio.

I coscritti della II classe (1878) e della III classe (1877) conservano il numero estratto in occasione della prima leva.

Le giornate in cui avrà luogo la leva militare dell'anno corrente, saranno a suo tempo rese di pubblica ragione.

Alla Filarmonica. La serie dei festini carnevaleschi si è inaugurata iersera in modo che meglio non si sarebbe potuto desiderare. I soci vi affluirono numerosissimi e l'animazione più vivace e la più distinta eleganza regnarono durante la festa.

Gustatissimo fu il breve concerto che precedette il ballo. Applausi calorosi e convinti furono largiti ai signori Italo Mauro e Cesare Cesareo ed alla signorina Cleopatra Serato, un'arpista di non comune valore che tratta con singolare maestria e sentimento squisito, il difficilissimo istrumento.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora Esmeralda ved. Scaramangà di Altomonte, elargirono i sig.i Giovanni Costi e consorte cor. 50; il sig. Costantino A. di Demetrio e consorte cor. 50; la sig.a Elena G. Haggiconsta cor. 60; la sig.a Aspasia ved. Sevastopulo, cognata dell'estinta, cor. 50; la famiglia D. G. Panajotopulo, nipote dell'estinta, cor. 100, tutti alla Comunità greco-orientale per essere distribuite a famiglie di connazionali bisognosi; il comm. G. A. di Demetrio cor. 40, all'Ospedale infantile.

Congressi sociali. Gli attinenti al Consorzio dei sarti sono invitati all'adunanza generale ordinaria che si terrà, in seconda convocazione, domani alle 11 ant. nella sede consorziale in piazza della Borsa N. 7.

★ Anche i consortisti sarti sono invitati a radunarsi domani nella sede consorziale, per rinnovare l'elezione delle cariche sociali. L'urna verrà esposta dalle 2½ alle 4 pom.

L'almanacco del Lloyd. La Tipografia del Lloyd ha pubblicato l'*Almanacco del Lloyd austriaco per il 1900.* Questa pubblicazione, che è giunta ormai alla sua XVIII annata, offre molto interesse specialmente per gli uomini di mare, perchè contiene una grande quantità di utilissime indicazioni, oltre agli elenchi delle flotte del Lloyd e delle principali compagnie d'Europa.

Le nuove banconote in corone. Si assicura che le nuove banconote da 10 corone - per il complessivo importo di 160 milioni - da mettersi in circolazione in cambio delle note di Stato e di banca da 5 e da 10 fiorini, verranno emesse non più entro l'anno in corso, ma appena nel maggio del 1901. Sembra che tale ritardo sia dovuto principalmente a ragioni tecniche, poichè la stampa e la revisione scrupolosa della nuova carta monetata richiederanno un lungo spazio di tempo.

All'incontro, le note da 20 e 50 corone verranno poste in circolazione, con tutta probabilità alla fine del corrente anno.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Daphne" e „Cleopatra" provenienti da Costantinopoli; i piroscafi a. u. „Fiume" da Fiume, „Vis" da Curzola; e i piroscafi italiani „Brindisi" da Brindisi e „Gallipoli" da Marsiglia.

★ Partirono i piroscafi a. u. „Barone de Pino" per Metcovich e „Gottfried Schenker" per Nuova York; il piroscafo italiano „Iniziativa" per Genova, il brigantino italiano „Cristina Spanò" per Calamata; il piroscafo ellenico „Sapho„ per Trebisonda e i piroscafi del Lloyd „Apollo" per Batum e „Danubio" per Spizza.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *M. Bacquehem*, proveniente da Calcutta, diretto a Trieste, proseguì ieri da Rangoon per Colombo.

Teatro Comunale. Questa sera alle 7¾ si rappresenta l'opera *Gli Ugonotti.*

Teatro Filodrammatico. Una folla enorme convenne iersera al teatro, allo spettacolo datosi in onore di Emilio Zago; nei palchetti notavasi un publico elegantissimo; poltroncine, galleria, loggione, tutto occupato. Zago fu accolto da una lunga acclamazione al suo presentarsi e tutta la sera seminò il buon umore e raccolse.... applausi in quantità. Dopo la prima commedia gli venne offerta una corona con foglie d'argento e ricco nastro, accompagnata da un involto contenente un oggetto di valore. *Santa Rosa* del Paoletti fu recitata con grande vivacità ed efficacia; Zago Brizzi e la Borisi vi riuscirono specialmente comici, e con loro si distinsero la signora Dal Cortivo, la Enrichetta e la Adele Foscari. Fu un quadretto simpatico e garbato, che costituì, dal punto di vista dell'arte, la parte migliore del programma. Nell'*In Pretura* poi, Zago, fu, come sempre, stupendo. Quanto alla famosa *Zia de Carlo* non diremo che per il teatro dialettale sia il nostro piatto favorito. Tutt'altro. Ma certo è, che la cronaca deve registrare una fragorosa, enorme, incessante ondata di quel riso che leva il solito chiodo alla solita bara.

Questa sera una commedia di Carlo Goldoni: *Chi la fa l'aspetta.*

Convegni sociali. Il „Club famigliare" darà domani sera alle 7 un trattenimento variato, durante il quale verrà prodotto il Fonografo e saranno cantate parecchie nuove canzonette triestine.

Per crimine di lesa maestà. Ieri mattina, con esclusione della publicità fu tenuto dibattimento contro certo Giovanni Miculich, d'anni 20, facchino, accusato del crimine di lesa maestà e della contravvenzione ex § 312 C. P. L'accusa diceva che egli, arrestato da una guardia per ordine dell'ispettore di p. s. Varivodich, perchè sfrattato da Trieste e suo territorio, fingendosi ubriaco, si fosse gittato a terra e quindi avesse proferito delle parole offensive all'indirizzo dell'imperatore, nonchè degli organi stessi. Nel suo costituto, il Miculich sostenne di essere stato ubriaco, ciò che le guardie esclusero. Dichiarato colpevole, venne condannato a 13 mesi di carcere.

ARTURO ARNOULD 46

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

La tua sofferenza si calmerà, e la tua parte, la tua parte che hai maledetta sul primo momento, è e sarà ancora la più nobile e la più degna d'invidia, poichè vi si aggiungerà quella quantità di sacrifizio e di abnegazione che rende divini i nostri atti, con l'oblio di noi stessi!

„E siccome io restavo di ghiaccio, guardandolo, quasi pazza, quasi inconsciente, davanti a colui che mi predicava così l'abnegazione e il sacrifizio, a suo vantaggio, senza mostrare di pensare che il suo ragionamento poteva applicarsi tanto a lui quanto a me, povera creatura più debole e il cui cuore meno vasto del suo, checchè egli ne dicesse o ne credesse, si era empito di un solo e unico amore con il quale doveva vivere e morire - egli aggiunse:

— La parte della donna è una parte santa, e quando ella ama, come ami tu, la natura che l'ha creata per le sublimità dell'eroismo oscuro in seno alla famiglia, la natura le dà i più dolci compensi! Non avrai tu quello di pensare che tu fai ciò che nessuna forse farebbe al posto tuo?... E se ho l'aria di toglierti qualche cosa, non senti che te l'ho reso antecipatamente dandoti un figlio il cui affetto, aggiungendosi al mio, a quello di Olimpia, alla nostra riconoscenza, alla nostra ammirazione eterna, farà sì che invece di essere - ciò che hai potuto temere un minuto - la sposa abbandonata e ingannata, tu sarai la moglie più rispettata, più adorata della terra? Ma tu non rispondi! - esclamò egli. - E vedo tuttavia, vedo nei tuoi occhi che la collera è fuggita... che non c'è odio... Vedo che tu comprenderai ciò che imploro da te, che lo accorderai e che noi quattro realizzeremo, lontani dal mondo e dai suoi pregiudizi, la famiglia più unita che possano sognare dei nobili cuori come i nostri!

„In questo momento un'onda di lacrime scaturì dai miei occhi.

— Olimpia! Olimpia! - esclamò egli ancora, correndo verso la porta - vieni a benedirla e a dirle il posto che ella occupa in noi, di quale gioia ella può empire questa casa.

„Mia sorella entrò. Ella venne fino al mio letto, lentamente, s'inginocchiò, ma non ardì prendere la mia mano, e disse con quella voce dolce che voi bene conoscete:

— Enrichetta, perdonami. Non è colpa mia... è colpa tua! Non dovevi condurmi qui, mettermi in faccia a lui.... lasciarmi vivere al suo fianco... lasciarmi apprendere quanto è bello, quanto è grande, quanto è superiore agli altri uomini... Non hai indovinato che qualunque altra ragazza, qualunque altra donna lo avrebbe amato al posto mio?... Tu che lo hai amato al primo sguardo, tu che lo ami, non sai ciò che vi è di irresistibile in lui?... Ah! dovevi lasciarmi dai miei genitori! Vi sarei stata disgraziata, ma niente può paragonarsi alla sventura di amare un simile uomo e di doverlo fuggire. Eppure, se tu lo esigi, sono pronta a partire.... ma che ne sarà di me?... Dove andare? Quale sarà il mio destino? Chi vorrà saperne di me, ragazza perduta adesso, se tu mi scacci da questa casa, mio solo asilo? Tu che io mi ero abituata a riverire come una vera madre; tu che eri la mia provvidenza visibile, il mio appoggio, la mia protezione, se ti ritiri da me, se mi maledici... se mi respingi... non ho più che da morire, poichè non sopporterò la vergogna, la miseria, il disprezzo del mondo e l'abbandono sinistro che mi aspettano, non appena tu avrai cessato di proteggermi, di vegliare su di me, di aprirmi il tuo cuore... Farò quello che tu vorrai... Parla, ti ubbidirò! Ma se tu lo avessi voluto... se tu lo volessi... ti amerei tanto... Sarei anche tua figlia... una figlia sottomessa e devota... benedicendoti, dovendoti tutto... adorandoti come si adora la divinità... Vedi, noi imploriamo da te... sospesi alle tue labbra... umili e timorosi... perdono per me... pietà per lui... pietà per te stessa... che saresti, poichè ti conosco bene, la più disgraziata delle creature, se, potendo fare tanto bene, tu facessi due miserabili e lanciassi in noi la disperazione e la morte.

Contro la propria madre. Andrea Chinchella, d'anni 38, agricoltore da Sluich, presso Castua, comparve ierimattina dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale per rispondere del crimine di grave lesione corporale per aver prodotto una lesione leggera a sua madre. Da parecchio tempo, il Chinchella viveva in disaccordo con sua madre, per questioni di interesse. L'8 di novembre, in seguito a un diverbio, alzò la mano sulla povera vecchia, e la colpì replicatamente; l'11, poi dello stesso mese le diede una spinta, che la fece cadere e, nella caduta, ella riportò una lesione leggera. Ieri al dibattimento, questo figlio poco esemplare, confessò la sua colpa e si mostrò pentito. La madre gli perdonò e abbracciò il beneficio di legge. Egli venne condannato a 1 mese di carcere.

A proposito d'asfissia accidentale. In relazione alla notizia da noi riferita ieri, del caso d'asfissia accidentale toccata alla signora Giovanna Depauli, abitante in via della Pietà N. 23 A, il marito di detta signora, che è il tavoleggiante Olivo Depauli, ci prega di rilevare che l'asfissia dovrebbe essere stata causata dal focolaio, che, secondo quanto egli afferma, non sarebbe munito di uno sfogo bastante per il fumo. A detta del Depauli, già altre volte i suoi bimbi, la moglie ed egli stesso sarebbero stati colti da asfissie incipienti per lo stesso motivo.

La cronaca del Punto franco - Un accidente che poteva diventare grave - Piccoli furti e contrabbandi. In questi giorni al Punto franco si lavora ad oltranza e perciò non mancano gl'incidenti. Parecchi oggetti vengono rinvenuti e tra questi la cronaca ha da registrare perfino il rinvenimento di una grande cassa di oltre un metro quadrato, con marca e numero, destinata ad essere spedita a Catania. Si ritiene che la cassa sia caduta dal carro con cui veniva trasportata, perchè fu rinvenuta da un capo giurato del Consorzio dei braccianti, proprio nel mezzo della strada. Venne depositata all'ispettorato di p. s. del recinto, ove il suo proprietario può ora reclamarla.

Ierinotte poi, accadde al Punto franco un accidente che sarebbe potuto riuscire fatale ad un lavoratore.

Al molo N. 3, dinanzi al magazzino N. 6, si caricavano alcuni sacchi di zucchero a bordo del piroscafo lloydiano „Maria Valeria", per conto della ditta Schenker e C. di qui. Il lavoro veniva effettuato così: Alcuni contrattisti portavano i sacchi fino sulla banchina esistente dinanzi il magazzino. Ivi i braccianti Giovanni Stress, abitante in via S. Sergio N. 3, e Antonio Chiave, abitante in via Piranella N. 3, *imbragavano* i sacchi e quindi ordinavano al macchinista addetto alla grua, Riccardo Snidersich, abitante in via del Toro N. 4, di virare. Vicino ai braccianti sunnominati se ne stava certo Domenico Stoppa, di anni 52, abitante al N. 4 di piazza Grande, il quale, per conto del Lloyd, annotava i sacchi che venivano caricati. Mentre il lavoro procedeva in questo modo, passò presso la banchina un treno composto di parecchi vagoni della ferrovia dello Stato, che si dirigeva in città. Stando alle asserzioni del guardiano ferroviario Francesco Chersoch, abitante al N. 25 di vicolo S. Fortunato, egli avrebbe ordinato ad alta voce di fermare il lavoro, ma coloro, ch'erano intenti a caricare lo zucchero, non ne vollero sapere. Comunque sia, sta il fatto che i braccianti Stress e Chiave, che forse non udirono l'avvertimento e che avevano già *imbragato* e assicurato alla grua alcuni sacchi, ordinarono al macchinista di virare. Per tal modo, la *braga* s'impigliò nei vagoni N. 56244 e N. 58134 sfondando la porta e parte del coperchio del primo e strappando un assito al secondo vagone. Contemporaneamente il Soppa si trovò spinto dai sacchi che salivano a bordo tra la grua e i vagoni, e fu buona fortuna per lui se venne gettato al largo, chè altrimenti sarebbe stato schiacciato dai vagoni. I sacchi stessi in parte si ruppero e perdettero un po' di zucchero.

Il Soppa fu raccolto da terra con una non lieve contusione alla spalla sinistra, e siccome si lagnava anche di gravi dolori al torace, fu trasportato alla vicina esposizione doganale N. 10, da dove si chiamò telefonicamente il dottore d'ispezione alla Guardia medica, il quale constatò che lo stato del Soppa non era grave; perciò, dopo avergli prestato le prime cure, lo fece accompagnare a casa.

Il danno arrecato dall'accidente ai due vagoni è di corone 100; altre 10 corone andarono perdute con lo zucchero. Sul fatto assunse i rilievi l'ispettore di p. s. Ciadez.

★ L'esportazione furtiva dello zucchero con tentativi di contrabbando continua come al solito.

Ieri furono colti in flagrante: Il bracciante Antonio F., d'anni 42, abitante in Gretta, il quale tentava di contrabbandare un chilogramma e mezzo di zucchero, di cui si era impossessato in un magazzino del Lloyd.

Il giornaliero Andrea M., d'anni 32, dimorante al N. 35 di Opcina, trovato in possesso di un chilogramma e mezzo di caffè rubato nel magazzino N. 26.

Il facchino Giovanni I., d'anni 30, abitante in via dell'Acquedotto, dopo avere rubato un chilogramma di zucchero in un magazzino del Lloyd, tentava di contrabbandarlo.

Giorgio K., facchino, d'anni 24, abitante in via del Molino a vento, trovato in possesso di 18 aranci di furtiva provenienza.

Francesca S., d'anni 28, abitante in via delle Mura, mentre tentava di contrabbandare un chilogramma di zucchero datole dal marito, che è imbarcato su d'un piroscafo.

Tutti i suddetti, dopo interrogati, parte dall'ispettore di p. s. Ciadez e parte dal l'ufficiale di polizia Schabl, vennero rimessi in libertà, salvo poi a subire le eventuali conseguenze di legge.

Furti e furterelli. Ignoti ladri s'introdussero l'altra sera nel quartiere della signora Giuseppina Medeotti, in via Nuova N. 16 e ne rubarono un ombrello con manico d'argento del valore di 12 fiorini. Poscia penetrarono nella stanza della signora Giuseppina Gherliasch, abitante nello stesso corridoio e ne rubarono 1 lenzuolo, due asciugamani e una federa del valore complessivo di 19 fiorini.

Questi furti furono denunciati all'autorità.

★ Il carrettiere Angelo Brana, abitante al N. 482 di Rozzol, si recò ieri mattina al Commissariato di San Giacomo a denunciare che l'altra notte ignoti ladri si erano introdotti nella stalla e lo avevano derubato di due conigli del valore di 3 corone.

★ Fu arrestato ieri mattina in piazza della Zonta il facchino Stefano Luin, di anni 20, da Trieste, abitante in via Scorcola N. 67, perchè trovato in possesso di circa 7 chilogrammi di caffè di furtiva provenienza.

★ Una ragazza si recava iersera verso le 11 ad avvisare l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, ufficiale Pasquali, che le imposte di una finestra del magazzino di vini del signor Domenico Bartoli, in via della Sanità N. 2, erano aperte.

Il funzionario mandò tosto una guardia a chiamare il signor Bartoli, che abita in via Madonna del mare N. 2, e si recò poi con un'altra guardia, sul luogo indicato. Le imposte recavano i segni dello scalpello, segno evidente che erano state aperte dai ladri. Quando giunse il Bartoli, il funzionario fece una visita al magazzino e non avendo trovato alcuno, entrò nello scrittoio. Il Bartoli visitò subito i cassetti di due scrivanie che contenevano entrambi degli importi di denaro; ma vi trovò tutto nell'ordine più perfetto. Anche la cassaforte, che conteneva una ingente somma di denaro, era intatta. I ladri, probabilmente perchè disturbati, non asportarono che una piccola scatola di latta contenente circa 35 fiorini, che il Bartoli aveva deposta sotto un armadio e che non si sa proprio in qual modo i mariuoli sieno riusciti a trovare.

Durante il lavoro. Ieri mattina, in piazza dei Foraggi, mentre il bracciante Giovanni Baich, d'anni 26, abitante in via delle Sette fontane N. 451, era intento al lavoro gli cadde sul piede destro una grossa pietra che gli cagionò una grave contusione.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

L'agente in ferramenta signor Giuseppe Goriup, d'anni 17, abitante in via Nuova N. 24, ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso per la cura di una ferita al capo, riportata durante il lavoro, essendogli caduta addosso una grossa tavola. Il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Il meccanico Antonio Mahorsich, d'anni 25, abitante in via Giuliani N. 9, occupato alla Società Metallurgica di Servola ieri mattina mentre lavorava riportò una ferita alla mano destra.

Ottenne le cure necessarie alla Società Igea.

Caduta. Il bambino di 2 anni Mario Debingio, abitante in via di Montuzza N. 12, cadde, ieri mattina, da una sedia, in guisa da riportare una contusione alla tempia destra. Dalla madre fu trasportato alla Società „Igea".

Lesioni accidentali. Il facchino Michele Obresa, d'anni 65, abitante in via del Molino a vento N. 11, mentre era intento ieri mattina a tagliare un pezzo di legno con un coltello, riportò accidentalmente una ferita di taglio al mignolo della mano destra.

Per le debite cure ricorse alla Guardia medica.

Scottature. Il meccanico Rodolfo Rose, d'anni 19, abitante in via S. Vito N. 16, ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare alcune leggere scottature alla faccia, riportate mentre accendeva una macchinetta a spirito. Il dottore di turno gli prestò le cure necessarie.

Baruffa tra fornai. Alcuni lavoranti fornai si costituirono in comitato per indire quest'anno una festa di ballo. Di ciò iersera alle 8, in via Chiozza, parlavano quattro fornai, e cioè Carlo M., d'anni 28, abitante in via Ghega, Giuseppe P., d'anni 29, abitante in via del Molino a vapore, Nicolò D., d'anni 27, abitante in via del Boschetto. Tra i quattro c'erano gli amici e c'erano gli avversari del Comitato, sicchè tra loro s'accese un diverbio e corsero anche degli schiaffi. La zuffa fece accorrere due guardie di p. s. e i fornaretti finirono all'ispettorato di via Chiozza. Ivi però vennero a più miti consigli e reciprocamente si perdonarono, per cui furono rimessi in libertà.

Cronaca minima. Per illecita intromissione nell'operato delle guardie fu arrestato l'altra notte in via Cavana il falegname Francesco G., d'anni 33, da Cesiano (Sesana).

L'altra notte, alle 2.30, il giornaliero Giacomo A., d'anni 54, da Trieste, fu arrestato perchè, sotto l'influsso delle soverchie libazioni, molestava i passanti.

Il giornaliero Giuseppe R., d'anni 38, da Trieste, fu trovato la notte scorsa, alle 2.15, in via delle Acque, giacente a terra in preda a una solenne sbornia. Fu ricoverato, fino allo svanire dei fumi del vino, presso l'ispettorato di via Chiozza.

Ieri notte, in via dell'Olmo, venne arrestato il vetturale Antonio L., d'anni 47, da Trieste, perchè, essendo alticcio, non era in grado di guidare il suo veicolo.

Venne tratta ieri agli arresti Maria Pausich, d'anni 28, giornaliera da Postumia (Adelsberg), perchè colpita dal precetto di sfratto.

Perchè privo di mezzi di sussistenza, fu arrestato ieri il fornaio disoccupato Giacomo W., d'anni 21, dalla Baviera.

Ieri notte, per vagabondaggio, vennero arrestate Santa G., d'anni 58, prestaservizi, da Trieste, ed Apollonia K., d'anni 44, giornaliera, da Lubiana.

Nel pomeriggio di ieri, nella trattoria „All'antica mormorazione", il bracciante Giovanni P., di 49 anni, da Postumia, quando venne il momento di pagare lo scotto, dichiarò candidamente che non possedeva un centesimo. Perciò l'oste, che ci rimetteva dei centesimi, fece arrestare l'insolvente.

Iersera, alle 9, fu arrestata, nei pressi dei volti di Chiozza, la domestica disoccupata Giuseppina O., d'anni 21, da Cesiano, perchè dedita al vagabondaggio. Per lo stesso motivo fu arrestata alle 10, nell'osteria al N. 2 di via dell'Olmo, la domestica Maria P., d'anni 27, da S. Odorico della Valle.

Corrispondenza aperta. — Sig. *Domenico N.* Abbiamo gradito la cortese offerta dei due articoli, che però non potemmo pubblicare perchè non adatti all'indole del nostro giornale. — *Modenese.* E' verissimo. Ciò avvenne in seguito ad una sentenza di Tribunale a lui favorevole. — *Emma.* Quei documenti sono valevoli purchè siano di data molto recente. — *Costante.* Cornelio Vanderbilt abita a Nuova-York.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 2 pom. 6.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 750.1. — Oggi: Alta marea 0.6 ant., 11.25 ant. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Si parla, in una conversazione, di una amica intima di tutte le signore presenti.

— Quella povera Sofonisba è ridotta male: regge proprio l'anima coi denti.

— Dopo tutto non le costerà gran fatica, dal momento che ha i denti finti.

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7¾ - Pari 14) - «Gli Ugonotti», in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «Chi la fa l'aspetta», in 3 atti - «Chi me impresta cinque franchi». farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Pamela nubile», in 3 atti - «Una tazza di thè», farsa.

Da GORIZIA

19 gennaio.

Il nuovo palazzo di giustizia. In via della Dogana e all'angolo di via dei Cappuccini, sorgerà l'edificio destinato ad essere il nuovo palazzo di giustizia con accessori e connessi. Ne furono già fabbricate le fondamenta, e domenica arriveranno qui dei pezzi grossi da Vienna: ministro della giustizia ed altri, per la collocazione della prima pietra. In tale circostanza si darà un gran banchetto all'*Hôtel Gunkel.*

Nozze e... prodotti delle medesime. Nello scorso anno 1899, i matrimoni furono 171; i nati 659, dei quali 30 espulsi morti.

Stipendi. Il ministro dell'agricoltura, dietro domanda di questa Giunta provinciale, ha accordato quattro stipendi da 200 corone annue ciascuno, per allievi che frequentino questa scuola agraria.

Cronaca del carnevale. Per non danneggiare il ballo dei pompieri, che si darà ai 3 del prossimo febbraio nella palestra dell'Unione Ginnastica, gli addetti al commercio dei commestibili anticiperanno il loro ballo tenendolo nel salone Dreher la notte del 2. L'introito netto sarà da essi versato all'Istituto dei fanciulli abbandonati.

I casi di tifo al Ponte Isonzo. L'ostessa Albina Pallich, per disposizione dell'autorità, fu trasportata senza pompa al Camposanto e ieri le venne data sepoltura. Nella stessa casa però giacciono ancora ammalate di tifo sette persone, quattro delle quali sono figlie dell'estinta, che era madre di 10 figli.

Il moltiplicarsi di casi di tifoidea in quel punto viene ascritto dai medici ad infezione diretta, portata da Piuma, villaggio dove infierì una forte epidemia di quel morbo. Secondo altri sarebbe derivato dall'acqua potabile, che da Piuma passa con un canale oltre il ponte e che fu anzi mandata per l'esame bacteriologico al prof. Perhauz del vostro civico fisicato. Quella fontana venne chiusa e per quel rione fu fatta provvisoriamente una fontana che si alimenta da una conduttura privata.

Per misura di precauzione, avendo abitato in quella casa anche la maestra del Giardino infantile della „Lega", signorina Lodovica Zitter, il Giardino fu chiuso per alcuni giorni.

Guidatrice imprudente. Oggi verso le 2 pom. una signora della *noblesse* veniva dalla via dell'Usina guidando ella stessa la sua vettura. Faceva andare i cavalli di gran trotto, cosicchè sboccando nel Corso andò a cozzare contro un carro spinto da quattro uomini e carico di mobiglie nuove, che venivano portate alla Stazione. Nell'urto uno di quegli uomini rimase ferito a una gamba; le mobiglie soffrirono gravi guasti.

Da GRADISCA.

Una tassa non approvata. La Giunta provinciale si è dichiarata incompetente ad approvare le proposte avanzate da alcune rappresentanze comunali per l'applicazione d'una tassa sulle gazose. E' necessaria all'uopo che la Dieta voti una legge speciale.

Per un edifizio scolastico. Il Consiglio comunale di Romans ha deciso di chiedere all'autorità scolastica, se in massima sia propensa all'ampliamento dell'attuale edifizio scolastico, poichè, a quanto sembra, l'erezione d'un nuovo edificio, a parte l'entità della spesa, incontrerebbe parecchi ostacoli.

Vittorio Ceregato
Via dell'Acquedotto N. 5
avverte che il più bel regalo o memoria di una persona cara, è il ritratto in grandezza naturale, artisticamente eseguito, riprodotto anche da qualsiasi piccola e mal conservata fotografia.
Da f. 5 in poi, pagamento anche rate.
Eseguisce anche ritratti in porcellana per monumenti.

GUARIGIONE DA MEDITARE.
Il 19 febbraio 1897, un farmacista di Parigi riceveva da un ammalato la lettera seguente: «Sono anni che ho preso un'infreddatura che, trascurata ha degenerato in un catarro cronico. Oggi, sono colpito da una bronchite terribile. Non posso respirare, mi sento oppresso, ho lo stomaco guasto, e non posso dormire. Ho il petto oppresso; ogni mattina tossisco ed espettoro per due ore prima di liberarmi dal catarro; d'inverno specialmente soffro. Alle volte la tosse mi produce sforzi di vomito, senza che mi possa liberare. Ho provato una quantità di rimedi, tisane, sciroppi: nulla mi ha giovato. Il medico mi ha detto che divento asmatico. Non ho appetito e non gusto più nessun cibo.
Ho letto nel mio giornale di guarigioni ottenute col vostro catrame, in casi simili al mio; fatemi perciò il favore d'inviarmi una bottiglia del vero Catrame Guyot, che spero mi recher sollievo». **Francesco Martinez** plaza Mayor, Azangaro (Perù).
Dopo aver provato il vero Catrame Guyot, il Martinez scriveva un'altra volta:
«Azangaro, 15 Maggio 1897. - Mio carissimo signor Guyot, ho adoperato la bottiglia che mi avete mandato, prendendo a ogni pasto, come prescritto, una cucchiaiata da caffè di catrame per ogni bicchiere d'acqua o vino che bevevo. Già dopo la prima bottiglia verificai un notevole miglioramento nel mio stato. Incominciai a liberarmi più facilmente del catarro che m'ostruiva lo stomaco. Riebbi un po' d'appetito e potei dormire qualche ora senza sentirmi mancare il respiro. Continuando l'uso del Catrame Guyot, e, dopo tre bottiglie, scomparvero gli eccessi di tosse che mi spossavano. Ora ho buonissimo appetito, non ho più espettorazioni e ho riacquistato completamente le forze. Vi ringrazio infinitamente di aver inventato il Catrame Guyot e non posso che raccomandare il vostro rimedio a tutte quelle persone che soffrono di bronchiti e catarro, come ne soffrivo io.» **Francesco Martinez.**
L'uso del Catrame Guyot a tutti i pasti, nella dose indicata dalla lettera qui sopra riportata, basta, infatti, a guarire in poco tempo il raffreddore più ostinato, la più inveterata bronchite. Si arriva perfino talvolta a guarire la tisi già dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera.
Il più lieve raffreddore, trascurato, può degenerare in bronchite; perciò non sarà mai abbastanza raccomandato agli ammalati di combattere il male fin dal principio, mediante il Catrame Guyot che si trova in tutte le farmacie.-
Deposito in tutte le farmacie. (2)

MOBILI e TAPPEZZERIE
solidissime,
a prezzi eccezionalmente bassi trovansi nella
Grandiosa Esposizione
Palazzo Diana, Piazza S. Giovanni 5. Dalla Torre.

Persona con 10.000 fior.
desidererebbe entrare quale socio attivo in azienda industriale o commerciale. — Offerte sub „**Socio**" al „Piccolo." (28254)

QUESTA SERA
Inaugurazione del
Bazar Cavallini Meccanici
Via Stadion 5 e via Acquedotto
GENIALE TRATTENIMENTO.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
DURANTE IL BALLO SOCIALE
della
Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio
TUTTA LA NOTTE CUCINA PRONTA.

Avviso interessante!
E' veramente impossibile. Eppure è vero che nello studio fotografico di **V. Ceregato,** via dell'Acquedotto N. 25, si eseguiscono 10 bellissime fotografie in form. francobollo, in 5 differenti pose p. f. 1. Formato Italia 6 copie f. 1. Visita 6 copie f. 2 Gabinetto 6 c. f. 5 Boudoir 6 cop. f. 7.

CORRISPONDENTE
tedesco italiano,
con pratica commerciale,
ricercasi presso importante azienda industriale.
Offerte sub „Duraturo" all'amministr. del „Piccolo"

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

PANORAMA PIAZZA DELLA BORSA 14
Viaggio lungo la Riviera
per vedute recenti
Nizza, Montecarlo, Monaco, Cannes, La sala da giuoco del casino di Montecarlo ecc.

Sauerbrunn-Klösterle
presso Karlsbad.
Acqua acidula alcalina pura. La più forte e **contemporaneamente più economica sorgente di litio**, con rilevante contenuto di sodio. Non colorisce il vino e i succhi di frutti, e dà con questi e quelli una rinfrescante bevanda da tavola. Raccomandato specialmente per il suo **forte contenuto di litio** contro la gotta, i reumatismi, le malattie della vescica e dei reni.
Effetto diuretico.
Rappresentanza e deposito presso **I. Jelenko, Trieste.** 27895

INDUSTRIE
Chi intende dedicarsi a qualche industria impiegando anche piccoli capitali, si rivolga al Laboratorio Chimico-Analitico-Tecnologico
Giac. Enrico Huber
Trieste — (Via S. Apollinare N. 4)

Droghieri grossisti
che desiderano fornire tutti i **preparati** e le **sostanze chimiche** per l'esercizio di una **farmacia** nell'**Asia minore**, si compiacciano mandare prezzi correnti al
Dr. H. Germann
FARMACISTA
Horgen - Zürch, Svizzera.

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

Per gli ammalati di tosse
si raccomandano caldamente le
Pastiglie pettorali di KAISER
2480 certificati vidimati dal notaio provano il **successo** nei casi di **tosse, raucedine, catarro.**
Prezzo soldi 10 e 20 il pacchetto.
Premiata Farmacia Praxmarer, Trieste, Piazza Grande, Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova

RESTAURANT „GAMBRINUS"
Via Acquedotto 10
Oggi Sabato 20 e Domenica 21 corr.
DUE GRANDI CONCERTI MILITARI
della completa **ORCHESTRA**
dell'i. r. Regg. Fanteria di Gorizia, sotto la personale direzione del m. di cappella sig. Benczur
Principio alle ore 8. - Ingresso soldi 10.
Da oggi in poi, ogni Sabato, Domenica e festa
Concerto Militare di Gorizia.
In occasione del Ballo degli Addetti ai Negozi al dettaglio, durante il riposo, il Restaurant RIMANE APERTO

Indispensabile in ogni famiglia
La migliore
ACQUA PER LA BOCCA
raccomandata da 50 anni dai prof. cons. aulico **Oppolzer, Schnitzler, Kainzbauer** e altri, è indiscutibilmente
L'Acqua ANATERINA
dell'i. r. dentista di Corte
Dott. J. G. POPP, di Vienna
in bottiglie da f. 1.40, f. 1, soldi 50, di sorprendente efficacia contro tutti i mali della bocca e dei denti, alito cattivo, denti deboli, rinforza le gengive, conserva i denti, preserva l'apparato masticativo contro la carie ecc.
Polvere dentifricia s. 63; pasta anaterina in scatola di vetro s. 70, in pacchetti soldi 35; piombo per otturare i denti f. 1, sapone d'erbe aromatiche per la pelle s. 30.
Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.
Genuino soltanto in bottiglie, come questa qui accanto, con etichetta azzurro in lingua francese, e timbro d'oro con la mia firma.

Una nuova cassetta per le lettere fu collocata in via della Loggia. Ne sono pienamente soddisfatti gli abitanti di quella località, che è piuttosto lontana dall'ufficio principale.

Per un lavoro urgente. Il Municipio di Romans si è rivolto d'urgenza all'autorità governativa per ottenere un sollecito provvedimento, sia con l'esecuzione di un manufatto a difesa degli argini detti *Argillar* - minacciati di rottura - sia con l'erogazione di congruo sussidio, affinchè quell'opera possa essere eseguita senza indugio dal Comune.

Disgraziato accidente. Nel pomeriggio d'oggi, un meccanico, da ieri arrivato, mentre nella fabbrica Aquarolli di Sagrado, era intento alla pulitura di un motore a gas, fu investito da un'improvvisa esplosione di questo, e riportò gravi ustioni al capo. Fu trasportato all'ambulatorio del dottor Berger, medico della Cassa ammalati, ove ebbe pronte cure.

Incendio. Nella notte dal 16 al 17 corr. bruciò in Fogliano la casa del villico Canzo e fu danneggiata quella attigua di proprietà Cosolo. Il danno complessivo è di cor. 1000. All'opera di isolamento concorsero volonterosi i foglianesi nonchè i pompieri di Ronchi.

Da CORMONS.

Feste internazionali. Le già annunziate feste per il collaudo del ponte in ferro sul Judri, avranno luogo non lunedì 21, ma giovedì 25 corrente.

Sentenza riformata. Il farmacista di qui signor Lucchi era stato condannato dal Pretore di Cividale per offese ad un cantoniere ferroviario italiano alla multa di L. 85 e alla pena della reclusione per 25 giorni.

Contro questa sentenza il signor Lucchi si appellò al Tribunale di Udine, e questo riformò la sentenza, escludendo la reclusione e portando la multa a L. 250.

Da PIRANO.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Alla cassa del Gruppo locale pervennero i seguenti importi: da Francesco Zecchini in cambio di due lumini ricevuti da G. Fragiacomo cor. 1; raccolti alla „Città di Trieste" fra regnicoli per onorare la memoria di Manlio Garibaldi cor. 2.60.

Società „Allegria". Il divertimento di iersera offerto ai soci della Società „Allegria" non poteva avere migliore risultato tanto per il concorso dei soci, quanto per l'allestimento.

Il coro nell'opera „Norma", cantato dalla sezione corale, fu molto applaudito e se ne volle il *bis*. Molto bene il Movio nel canto d'Oroveso.

La commediola-parodia „Il maestro Graffigny" ebbe un vero successo d'ilarità, a tutto merito del Muscas, che diresse splendidamente la sinfonia „Parnesiaca". Ottimamente gli altri esecutori sig.na Ruzzier e signori Maraspin, Moso e Petronio.

Applauditissima l'orchestra sociale, sotto la direzione del sig. Ruzzier, che riuscì ad accontentare i ballerini, che alle 2 di notte non erano ancora stanchi.

Insomma un trattenimento che ha lasciato vivo il desiderio di altri consimili.

Da GIMINO.

La propaganda croata nei libri di scuola. Non tenendo conto del fatto che la nuova edizione del terzo libro di lettura per le scuole croate dell'Istria fa andare la Giunta provinciale e la Dieta a Pola, prima ancora che fosse stato portato in discussione il relativo progetto di legge; c'è il primo libro di lettura o sillabario per le scuole croate dell'Istria compilato dal professore alle magistrali di Capodistria, Fr. Francovich, il quale sillabario si presta a far la propaganda croata fra i bambini di sei anni. Infatti alla pagina 88 del sillabario si legge: „mia madre è croata ed io sono croato".

Considerato che in molte scuole di campagna, ove la lingua croata è lingua di istruzione o materia obbligatoria, affluiscono anche i figli di genitori di nazionalità italiana - p. e. nel nostro distretto di Pisino - crediamo che sarebbe cosa per lo meno giusta di togliere quel passo da tale sillabario, il quale nelle mani dei maestri croati politicanti, è un arnese di propaganda autorevolissimo, *perchè permesso dalle autorità superiori*.

S'è già dato il caso di qualche ragazzetto italiano, che tornato dalla scuola a casa disse alla madre: „mamma tu sei croata ed io sono croato, ecco, vedi, c'è nel libro, e il maestro m'ha ingiunto di apprendere ciò a memoria!"

Si spera che di questo argomento vorrà occuparsi un po' qualcuno dei nostri deputati nella prossima sessione dietale.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 17. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 234.50, Rubli 216.45, Rendita italiana 94.30. (La Chiusa precedente notava: 234.90, 216.50, 94.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.07, Rendita, 99.65, Merid. 721.50, Mediterraneo 535.—. (La chiusa precedente segnava: 107.17, 99.70, 721.50, 535.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 93.20, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.10, Italiana 93.15, Spagnuolo 67.65, Banche ottomane 566 —, Lotti turchi 127.50, (La chiusa precedente notava: 100.07, 93.20, 68.07, 566.—, 128.—).

Si telegrafa da Parigi: «Exterieurs agitato, mercato resistente, specialmente Miniere, sopra piccolo successo inglese».

Qui Rendita Italiana da 92.80 a 92.70, Credit 234.— a 234.50.

Listino. Napoleoni 19.18– a 19.22–, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 242.15 a 242.60, Francia 96.– a 96.25, Italia 89.70 a 89.90 Banconote italiane 89.70 a 89.90, Germania 118.— a 118.25 Banconote germaniche 118.05 a 118.30, Rend. austriaca in carta 99.85 a 100.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98.⁷⁄₈ a 99¹⁄₈, Credit 234.— a 235.—, Italiana 92.40 a 92.65, Lotti turchi 127.— a 128.—, Serbi 70.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 19. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.10, Rendita italiana 5% 93.15, Rendita spagnuola esterna 67.65, Azioni Banca ottomana 566.—.

PARIGI 19. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova —.—, Cambio Londra 251.90, Egiziane 108.—, Rendita austriaca in oro 101.50, Rendita ungherese in oro 4% 99.25, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50, Banca di Parigi 1099 Azioni Meridionali italiane —.—. sost.o

LONDRA 19. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 40.50, Consolidati 34. –.

BERLINO 19. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 193.87, Deut. Bank 203.37, Handels 169.—, Laura 259.25, Bochumer 185.25, Dortmunder 187.87, Gelsen 194.—, Harpener 205.62, Hibernia 220.37, Consolidation 385.25, Banca Russa 135.—, Credit 234.50, Staatsbahn 136.90, Italiano 94.37, Meridionali 135.—, Mediterranee 93.37, Banca internazionale di Pietroburgo 171.50.

Ottima tendenza generale momentaneamente arrestata da importanti realizzi principalmente dalla provincia. Consigliabile approfittare odierna reazione, specialmente Dortmunder, Laura, Hibernia.

Caffè. AMBURGO 19. (Chiusa). Santos good average per marzo 37.50, per maggio 38.—, per settembre 39.—, per decem. 39.75. denaro

AMBURGO 19. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

NUOVA YORK 19. Apertura. Rio per consegne future, fermo, inv., da 5 a 10 in ribasso.

Cotoni. LIVERPOOL 19. — Mercato staz.o Tenders in Docheta — Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.²⁹⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 4.²⁷⁄₆₄, Febbr.-Marzo 4.²⁰⁄₆₄, Marzo-Aprile 4.¹⁷⁄₆₄, Aprile-Maggio 4.¹⁴⁄₆₄, Maggio-Giugno 4.¹⁰⁄₆₄, Giugno-Lugl. 4.⁷⁄₆₄, Luglio-Agosto 4.⁴⁄₆₄, Agosto-Settembre 3.⁶¹⁄₆₄, Settembre-Ottobre 3.⁵⁶⁄₆₄, Ottobre-Novem. 3.⁴⁸⁄₆₄.

Cereali. LONDRA 19 Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 13.50 a 14.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 27.75 a 30.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.75 21.—, Frumento California 30.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 4 carichi, dei quali 3 offerti

Metalli. LONDRA 19. (Diretto). Stagno Streis a sc. 120³⁄₈. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 71¹⁄₄.

Petrolio. BREMA 19. Loco 8.45

Segala. PARIGI 19. Mese corrente 14.—, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 13.90, 4 mesi da marzo 13.90. calmo

Frumento. PARIGI 19. Mese corr.te 18.25, per febbraio 18.40, marzo-aprile 18.90, 4 mesi da marzo 19.10. staz.o

Farina. PARIGI 19. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.05, per febbraio 24.35, per marzo-aprile 24.90, quattro mesi da marzo 25.10. fermo

Spirito. PARIGI 19. Mese corrente 37.50, per febbraio 37.75, per marzo-aprile 38.—, quattro mesi da maggio 38.25, staz.o

Zucchero. PARIGI 19. Greggio 90° brutto 27.75—, greggio oltre 90° brutto 28.75— staz.o, bianco per mese corrente 29.—, per febbraio 29.25— staz.o, 4 mesi da marzo 29.87¹⁄₂, 4 mesi da maggio 30.37¹⁄₂. Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 19. (Chiusa). Per gennaio 9.67, per febbraio 9.67, marzo 9.72, maggio 9.82. staz.o

LONDRA 19. Java a sc. 11.3— Rape greggio a scell. 9.⁹⁄₁₆ staz.o

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO
Trieste

†

LUIGI IANCHI

PARRUCCHIERE

rese l'anima a Dio quest'oggi.

L'addolorata consorte **Caterina**, i figli **Antonio**, **Alessandro** e famiglie, partecipano tale dolorosa perdita.

I funerali del caro estinto avranno luogo Domenica 21 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 9, di via Nuova.

Trieste, 19 Gennaio 1900.

†

FRANCESCO ANASTASIO

I. R. Ricevitore Doganale a Veglia

spirò nel bacio del Signore, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Maria nata Velcich**, la sorella **Antonietta** vedova **Motschnig**, il fratello **Giuseppe** e tutti gli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie mortali seguirà oggi a Veglia.

Trieste, 19 Gennaio 1900.

†

Esmeralda ved. Scaramanga d'Altomonte

nata SEVASTOPULO

d'anni 87, cessò di vivere questa mane alle ore 8, munita dei conforti religiosi.

Le figlie **Enrichetta** ved. **de Galatti**, **Myrto** ved. **Scaramanga** ed **Amalia** ved. **Mavrogordato**, addoloratissime, a nome pure dei nipoti e degli altri parenti, dànno parte di tanta irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 21 corr., alle ore 12 id., direttamente al Cimitero, partendo dalla casa via Vienna N. 1.

TRIESTE, 19 Gennaio 1900.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41 — 28269

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Si ricercano garzone a pagamento. Indirizzo al Piccolo. 3603

Ricercasi mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3566

Ricercasi una brava cuoca per osteria. Indirizzo al Piccolo. 3580

Ricercasi brava domestica italiana o tedesca con buoni e lunghi certificati, non più vecchia di anni 30. Indirizzo al Piccolo. 3563

Ricercasi ragazzo con paga. Corso, Sartoria Brill. 6301

Ricercasi brava prestaservizi per la mattina 5 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3641

Ricercansi lavoranti e garzone, lavoratorio biancheria. Corso 23, primo piano. 3593

Ricercasi praticante per scrittoio, con bella calligrafia. Offerte al Piccolo. 3615

Ricercansi venditrice, bonne italiana, cuoca hôtel, cameriera restaurant. Maurizio 7, secondo. 3617

Cercasi garzona con paga, Acquedotto 21, lavoratorio stiratura. 3623

Ricercasi donna servizi, via Michelangelo dopo fabbrica cioccolata, Villino Arnerritsch. 3627

Cercasi prontamente garzona sarta donna con paga. Piazza della Borsa 2, II. 3556

Ricercasi giovane di macchina. Indirizzo al Piccolo. 3492

Donna di servizio, giovane ricercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 3625

Agente per negozio vestiti e stoffe uomo ricercasi. Offerte, referenze sub «Vestiti» al Piccolo. 3578

Praticante con bella scrittura che conosca l'italiano e tedesco viene ricercato da primaria ditta. Offerte sub «G. M.» fermo in posta. 3587

Praticante commercio, piccola paga, trova pronto impiego. Scrivere A. Z. 1000 posta restante. 3643

Giovanotto oppure signorina perfetti corrispondenti tedeschi, miti pretese, trovano pronto impiego. Offerte A. Z. 1000 posta restante. 3643

Balia forte, sana, con molto latte ricercasi prontamente per servizio stabile. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Espertissimo agente ramo manifatture, conoscitore lingue, occuperebbesi prontamente, anche disposto viaggiare. Offerte «Buone referenze» Piccolo. [illegible]

Giovane tenitore di libri, stenografo, conosce il francese, l'inglese e l'italiano desidera cambiare posto. Offerte sub «Viennese» al Piccolo. 3562

Giovane che assolse Accademia di commercio provetto corrispondente tedesco avente cognizioni lingue francese, inglese, contabile, cerca conforme impiego. Gentili offerte sub «K. L. 1000» al Piccolo. 3555

Impiegato bancario; corrispondente italiano, francese, tedesco, pratico contabilità, cerca impiego per qualche ora della sera. Offerte al Piccolo sub «Attivo». 6300

Signora sa bene cucinare e tutti lavori domestici, desidera entrare piccola famiglia o vedovo. Indirizzo Piccolo. 3588

Falegname capace, ottime referenze, cerca lavoro, gentili offerte Q., Piccolo. 3595

Corrispondente tedesco-italiano (lavoratore indipendente) offresi sub «Sic» al Piccolo. 3610

Viaggiatore bene introdotto, prossima partenza Dalmazia, Croazia, assumerebbe rappresentanze. Offerte sub «A. 100». 3463

ISTRUZIONE

Signorina distinta capace, impartisce lezioni di pianoforte, metodo Conservatorio Vienna in lingua italiana, tedesca per principianti ed alunni di media capacità, modiche condizioni. Acquedotto 61, II, porta 6. 3598

5 f., 12 lezioni impartisce signorina tedesca anche principi di piano e condurrebbe passeggio. Offerte Piccolo sub «Lehmann». 3594

Gratis lezioni in qualunque istrumento; diplomato maestro. Fonderia 3, III. 3609

Cernè impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 37. 3355

Maestro Angelo Domenichini impartisce lezioni canto per teatro o caffè concerto, modiche condizioni. Via Stadion 3. 3282

Flautista disponibile per ballabili, orchestra o quartetto. Via Boschetto N. 14. 3496

Bambini! lezioni danza ore 5 precise. Balli nuovi. Chiozza 5. 3542

Signorine! nuova lezione danza ore 6 1|2. Istruzione pratica. Chiozza 5. 3542

AFFITTANZE

Ricercasi stanza due letti, costo. Offerte Piccolo «Convenienza». Indicare prezzo. [illegible]

Ricercasi prontamente quartierino con acqua sub 100—200 al Piccolo. 3640

Affittansi stanza ammobiliata, ingresso libero, altra vuota, centro. Indirizzo Piccolo 2439

Affittasi stanza ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 3308

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via del Pilone N. 2. 3157

Affittansi una o due stanze ammobiliate o vuote. Acquedotto 20, pianoterra. 3629

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 7, via Valdirivo 19, III, sinistra, porta 14. 3626

Affittansi quartieri tre, quattro, cinque, stanze Informazioni piazza Francesco 1. — Thaller 3600

Affittansi due stanze ammobiliate un camerino. Via Caserma 6, III. 3605

Affittasi bellissima stanza vuota sul davanti, Via Riborgo N. 27, piano II. 3608

Affittasi prontamente stanza ammobiliata fiorini 10, Lazzaro 4, porta 7. 3606

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Francesco 16, A, I piano, porta 20. 3602

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, costo via Nuova 20, terzo. 6299

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 3579

Affittasi stanza grande, bene ammobiliata, stufa. Via Zonta 7, III, destra. 3607

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Sanità N. 16, I. 3590

Affittasi bellissima stanza vuota, volendo pure comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3589

Affittansi due camere comodo cucina fiorini dodici; altra 6. Indirizzo Piccolo. 3614

Affittasi stanza ammobiliata, libero ingresso, altra interna, via Caserma N. 6, II. 3612

Affittansi due stanze ammobiliate, con costo, dietro S. Antonio vecchio. Via Crociferi 5, II, porta 8. 3619

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, presso piccola famiglia. Via Farneto N. 2, porta 16. 3618

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Torrente 32, porta 15. 3622

D'affittare una stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3599

Da affittarsi botteghe, magazzini primaria posizione, grande passaggio. Scrivere al giornale sub «Botteghe». 3175

D'affittare via Navali 2, pianoterra, destra, prontamente, stanza, ammobiliata. 3611

Camere ammobiliate o vuote d'affittare prontamente. Via Crociera N. 1, I p. 3583

Una due stanzette d'affittare ammobiliate, ingresso libero. Via San Giovanni 7, II.o 3644

Piazza grande affittasi stanza ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6297

Villino nuovo, splendida posizione, permuterebbesi con fondo per costruzione oppure casetta rendita. Offerte sub «A. D. 150» Caffè Chiozza. 3559

Villino posizione centrica, composto di 7 stanze, giardino, acqua, gas d'affittare pel 24 febbraio, eventualmente per la stagione estiva. Offerte al Piccolo sub «Elegante». 3639

Acquedotto presso signora sola affittasi elegante stanza con tre finestre, per una o due persone, stufa, costo. Indirizzo Piccolo 3634

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi macchina fotografica a folo usata. — Offerte Piccolo «C. S.» 3565

Acquisterebbesi piccolo stabile buona rendita, oppure villino. Mediatori esclusi. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 3577

Ricerco mantello d'ufficiale. Offerte al Piccolo sub «I. R.» 3636

Vendesi camera nuova da sposi, causa partenza, bene ammobiliata. Via Manzoni N. 6, IV p. 3621

Vendesi negozietto bene avviato, frutta, erbaggi, vino. Indirizzo al Piccolo. 3575

Vendonsi letti, tavolini, specchi, lavamano, utensili cucina, chiffoniers. Indirizzo Piccolo. 3567

Vendere stanza da ricevere, completa ed altre mobilie, come pure bottiglie vino vuote. Rivolgersi via S. Giovanni 2, II piano. 3163

Vendesi causa ritiro, trattoria bene avviata, in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 3206

Vendonsi lampada lusso appendere, orologio, sofà, quadri, libri. Esclusi rivenditori, Indirizzo Piccolo. 3620

Pianoforte buonissimo, perfetto, vendesi causa partenza f. 38. Indirizzo Piccolo. 3581

Pianoforte nero, corto, corde incrociate, voce buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3601

Macchina ovvero torchio per paste, quasi nuovo, sei relativi stampi d'ottone capaci per quasi 20 qualità di paste, vendesi. Belvedere 21, B, IV, interno. 3574

Secessione. Da vendersi splendido costume secessione della maison «Prevost» Vienna. Rivolgersi alla cameriera Hôtel Central. 3570

Mandolino palissandro, incrostato madreperla, vendesi 7 fiorini soltanto. Via Nuova 39, primo. 3633

Planino nuovo, eccellente, voce insuperabile, occasione vendesi. Via Media 4. 3642

Occasione macchina Singer per fiorini 29. Corsaiuoli 2. Negozio mobili. 3586

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi fiorini 20. Chiozza 1, quinto. 3638

Grote'sche Weltgeschichte illustrata, legatura lusso, 13 volumi, appena comperata, Andrée Handatlas nuovissimo, vendonsi metà prezzo. Indirizzo presso il Piccolo. Esclusi rivenditori. 3407

Osterie centrica posizione da vendere od affittare. Valdirivo 6, pianoterra. 3400

Fornimento camera ricevere, con cortine, trumeau con specchio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3394

Stabile da vendere, ottima rendita. Offerte sub «Raniero» al Piccolo. 3422

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito percorrendo via Cecilia, Ghega, Carradori portaviglietti pelle rosa. Riceverà mancia chi lo porterà via Cecilia 8 A, porta 11. 6292

DIVERSI

Innocenza. Se fatale equivoco da schiarimenti. Se possibile verrò oggi ora solita. Non potendo attendi martedì. 3568

Cantina. Vuoi farmi soffrire. Si rendi impossibile. Aspettato invano. Cattiva. Arrivederci. 3569

Signor Sa. Sa. Desidera parlare riguardo nome atteso solitario. A....a 3558

Moretta. Attendo tue notizie, il resto verrà dopo come meriti. Perchè mancasti? 3564

Bebè bianco. Favorite prelevare cartoline giacenti fermo in posta grande sotto «Interprete» più numero abitazione della persona che vi aveva incaricato a parlare meco. 3632

Emo, perchè non rispondi? Certamente comprendesti rimprovero. Continua pur così ed il danno sarà tutto tuo. Mille ardentissimi saluti. 3582

Fortunata combinazione. Desiderei parlarvi offritemi occasione scrivete pur liberamente mio scrittoio. Ricordatevi prima Gioconda. Ex-volontario. 3596

Volonterosa per maggiori schiarimenti ritiri lettera posta centrale. Sub Discrezione più suo nome. Emilio. 3572

Luna 60.» Addoloratissimo saperti indisposta, spero meglio, però desidero sapere. Affettuosissimi. 3628

E. V. Ritirai scritto 1 1|2, risposi subito, tanti saluti. Isotta. 3592

Mai no, ma non fui compresa. Fate come vi dissi. Tutto bene. 3591

Carla vi amo sempre. Il vostro sguardo ieri in via S. Zaccaria mi innebriò. Posso parlarvi? Gigi. 3604

Crocetta attendo oggi 5 1|2 penultimo luogo, oppure lettera posta. 6302

Come provare mio affetto, una stella mi è guida, così possa splendere sempre ed essermi benigna. Casuale inavvertenza vogliate perdonare. 3573

Ezio. Venti minuti. No, amor mio, non verrò. Nessuna impazienza, una volta pur sarà! Spero avrai ieri distinto fra mio e altrui, senza turbarti evidente equivoco. Curiosissimo dei bracci. 58

Dafne. Giovedì alle 16 1|2 affare. Mi domandi se sempre la «piccola». Sempre più! Non mancare prossimo convegno. Tanto piccola che appena si vede. Ma contiene il mondo. 54

Catena. Non è assolutamente necessaria vostra gentile ingerenza. Ringraziandovi vivamente, coi più scelti saluti, professiamoci obbligatissimi tre ventagli bianchi. 3584

Meccanico cerca ragazza, piccola dote, scopo matrimonio. Posta Trieste «Matrimonio». 6294

S. Aurora arriva 25. 3519

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Abilissima sarta che stata Parigi, confeziona costumi maschera, ballo, passeggio. Geppa 14. 3561

Ricercasi prestito fiorini quattrocento. Offerte dettagliate sub «N. 4», fermo posta. 3571

Amministrazione stabili assume persona con ottime referenze che da parecchi anni amministra case. Pretese sub «Scrupolosità» al Piccolo. 3560

Persona che indirizzò lettera via Rossetti offrendo gatto, è pregata precisare nuovamente l'indirizzo. Indirizzo al Piccolo. 3616

La Fortuna N. 2, soldi 4, I e II Ospitale Policlinica Budapest, Serbo 2 0|0, Serbo tabacchi, Boden II, Innsbruck, Sassonia, Salisburgo, Cracovia, Bevilacqua, Gorizia, principali Salm. Vende Banca Bolaffio. Abbonamento annuo Trieste soldi 80, fuori fiorini 1.

Comodità per tutti lavatura, stiratura lucido. Acquedotto 21, corte, secondo. 3624

Noleggio vestiti maschera. Sapone 1, I, casa Caccia, scasa III. 3645

Macelleria Domenico Gallo, in piazza Barbacan, trippe solo doppion soldi 36, giornalmente fresche. 3631

Quadriglie, Cotillon, Boston loro istruzioni del maestro d'Aquino vendonsi presso stabilimento Schmidl. 3557

Trappa vera del Coglio trovasi unicamente da Bojaro, dietro Magistrato. 6277

Tosca di Puccini, opera canto corone 14, pianoforte corone 9.60, libretto corone 1. Spedisce franco ovunque inviando importo Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale via Nuova, palazzo Salem. 6282

Gioconda libretto, spartito canto, pianoforte, potpourris, fantasie. Tristano e Isotta spartiti, fantasie. Grande assortimento Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, con unica filiale via Nuova, palazzo Salem. 6282

20 fornimenti di broccato di seta, stoffa, tappeto, velluto, 30 divani, ottomane, poltrone, a prezzi realmente convenienti, causa mancanza di spazio. Ignazio Kron, via Cassa di risparmio. 6291

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 5260

Tosca opera nuova di Puccini, grande successo a Roma, spartito canto e pianoforte corone 14, spartito pianoforte solo corone 9.60, libretto poesia corone 1. Già arrivata allo Stabilimento Schmidl, piazza Grande, palazzo municipale. Inviando l'importo anticipato si spedisce ovunque franco di spese. 6265

Prestigiatore moderno. — Raccolta brindisi — Giuochi Passatempi — Paradiso amore — Linguaggio Fiori — Cuoco per tutti — Indovinelli curiosi — Guerino meschino — Reali Francia — Sibilla cusiana — Teatro fanciulli commedie educative. Ohnet: Contessa Sara — Sara: Capriccio Passione — Montepin: Manoscritto Vittima — Montepin: Regina della notte — Ponson: Cacciatori eredità — Pellico: Mie Prigioni — Zola: Pagina Amore. Ogni libro soltanto centesimi 80. Indirizzarsi Libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. 3637

Mani ruvide, screpolate ridivengono lisce colla crème violette. Farmacia Rovis. 2376

N.B. Le efficacissime Pastiglie Prendini si trovano nelle principali farmacie d'ogni paese. 2034

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6183

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.